

DP. 183/22

IL PRESIDENTE DEL CDA

VISTO L'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, RECANTE "NORME IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELLE UNIVERSITÀ, DI PERSONALE ACCADEMICO E RECLUTAMENTO, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO PER INCENTIVARE LA QUALITÀ E L'EFFICIENZA DEL SISTEMA UNIVERSITARIO";

VISTO ART. 22, LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240; RIGUARDANTE L'IMPORTO MINIMO ASSEGNI DI RICERCA

VISTO LO STATUTO DELLA LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" EMANATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 113/2020 DEL 25.06.2020 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE - N. 178 DEL 16.07.2020 E MODIFICATO CON D.P. 231/2021 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE N. 270 DEL 12.11.2021

VISTO IL REGOLAMENTO DELLA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240" EMANATO CON D.P. N. 190 DEL 30/12/2020;

VISTE LE GRADUATORIE DEFINITIVE DEI PROGETTI DI RICERCA AD. N. 52 DEL 04/04/2022 PUBBLICATO SU BURP N. 41 DEL 07/04/2022, SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON A.D. N. 67 DEL 03/05/2022. ESTREMI AMMISSIONE DEI PROGETTI DI RICERCA ALLA FASE 4 DI CUI ALLA D.G.R. N. 1573 DEL 30/09/2021: A.D. N. 80 DEL 05/05/2022

VISTO L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE "RIPARTI" (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) POC PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 PER LA CONCESSIONE DI UN FINANZIAMENTO DI CUI: ALLA DGR N. 1573 DEL 30/09/2021 FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESITO ALL'AVVISO PUBBLICO N. 3/FSE/2021, DAL TITOLO "RIPARTI (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) - POC PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020" APPROVATO CON A.D. N. 126 DEL 19/10/2021, PUBBLICATO NEL BURP N. 132 DEL 21/10/2021 E RETTIFICATO CON A.D. N. 159 DEL 22/11/2021, PUBBLICATO NEL BURP N. 145 DEL 25/11/2021; ALLA DGR N. 630 DEL 02/05/2022 CON CUI È STATO APPROVATO LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEFINITIVE, AMMETTENDO A FINANZIAMENTO GLI ULTERIORI PROGETTI DI RICERCA RISULTATI QUALITATIVAMENTE CANDIDABILI, FINO AL LORO ESAURIMENTO NONCHÉ IL PRESENTE SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO DISCIPLINANTE I RAPPORTI FRA REGIONE PUGLIA ED UNIVERSITÀ/EPR BENEFICIARIE, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FIRMATO IN DATA 13/05/22 TRA LA REGIONE PUGLIA E L'UNIVERSITÀ GIUSEPPE DEGENNARO;

VISTO L'ALLEGATO 1) DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SUMMENZIONATO CHE DEFINISCE L'ELENCO PROGETTI DI RICERCA ASSEGNATI" PER UN FINANZIAMENTO COMPLESSIVO DI 11 ASSEGNI DI RICERCA DELLA DURATA DI 18 (DICOTTO) MESI;

VISTO L'ART. 6 DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SUMMENZIONATO CHE IMPEGNA L'UNIVERSITÀ LUM A REALIZZARE TUTTE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAI PROGETTI NELLE DIVERSE FASI DI ATTUAZIONE, OBBLIGATORIAMENTE ENTRO IL 20/12/2023, TERMINE ULTIMO PER LA CHIUSURA DEL PROGETTO E DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI STABILITE DALLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE VIGENTE IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA REALIZZARE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL REG. (UE) N. 1303/2013 ED AL REG. (UE) N. 1304/2013 NONCHÉ COSÌ COME INDICATO DALLE CIRCOLARI E INDICAZIONI REGIONALI VIGENTI O DI SUCCESSIONE EMANAZIONE, ANCHE SUPPORTATE DA EVENTUALI INDICAZIONI DA PARTE SEZIONE REGIONALE COMPETENTE;

VISTA LA DELIBERA DELLA DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA DEL 20.05.2022;

VISTA LA DELIBERA ADOTTATA DAL SENATO ACCADEMICO NELLA SEDUTA DEL 24.05.2022

VISTA LA DELIBERA ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 31.05.2022 CON LA QUALE SONO STATE ACCOLTE LE PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO CON LA QUALE,

Università LUM

S.S. 100 Km 18 - 70010 Casamassima (Bari)

Rettorato 0806978111 - Segreteria 0806978213 - www.lum.it - info@lum.it

IN RAGIONE DELLE STRINGENTI TEMPISTICHE DI CUI SOPRA, SONO STATI APPROVATE SPECIFICHE DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER LE SELEZIONI INDETTE AI SENSI DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO SUMMENZIONATO

DECRETA

ARTICOLO 1

ASSEGNO DI RICERCA

È INDETTA LA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI E PROVA ORALE, PER IL CONFERIMENTO DI N. 11 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA FINANZIATI DAL PROGRAMMA REGIONALE "RIPARTI" (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) POC PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, AI SENSI DELL'ART. 1 DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI IN EPIGRAFE, QUI DI SEGUITO SPECIFICATI NELL'ALLEGATO 1

ARTICOLO 2

DURATA DELL'ASSEGNO DI RICERCA

L'ASSEGNO HA LA DURATA DI MESI 18 (DICIOOTTO), EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER UN ALTRO ANNO. AI FINI DEL COMPUTO DEL SUDDETTO PERIODO SONO CONSIDERATI ANCHE QUELLI EFFETTUATI A MEDESIMO TITOLO PRESSO ALTRE UNIVERSITÀ O ENTI PREVISTI DALL'ART. 22, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2010, N. 240.

IL RINNOVO DELL'ASSEGNO DI RICERCA È DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PREVIO PARERE DEL SENATO ACCADEMICO SU PROPOSTA FORMULATA DALLA STRUTTURA INTERESSATA SULLA BASE DELLA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL BENEFICIARIO.

ARTICOLO 3

IMPORTO DELL'ASSEGNO, TRATTAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

L'IMPORTO LORDO ANNUO DI OGNI ASSEGNO DI RICERCA È DETERMINATO IN €. 24.000,00.

L'IMPORTO È EROGATO AL BENEFICIARIO IN RATE MENSILI POSTICIPATE.

ALL'ASSEGNO DI CUI AL PRESENTE DECRETO SI APPLICANO, IN MATERIA FISCALE, LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 1984, N. 476, NONCHÉ, IN MATERIA PREVIDENZIALE, QUELLE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMI 26 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, IN MATERIA DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER MATERNITÀ, LE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE 12 LUGLIO 2007, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 247 DEL 23 OTTOBRE 2007, E, IN MATERIA DI CONGEDO PER MALATTIA, L'ARTICOLO 1, COMMA 788, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. NEL PERIODO DI ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER MATERNITÀ, L'INDENNITÀ CORRISPONDE DALL'INPS AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL CITATO DECRETO 12 LUGLIO 2007 È INTEGRATA DALL'UNIVERSITÀ FINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO DELL'ASSEGNO DI RICERCA.

L'UNIVERSITÀ PROVVEDE ALLE COPERTURE ASSICURATIVE PER INFORTUNI, E PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI A FAVORE DI TITOLARI DEGLI ASSEGNI NELL'AMBITO DELL'ESPLETAMENTO DELLA LORO ATTIVITÀ. L'IMPORTO DEI RELATIVI PREMI È DETRATTO DALL'ASSEGNO SPETTANTE AL BENEFICIARIO.

ARTICOLO 4

REQUISITI DI AMMISSIONE

PUÒ PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA INDETTA PER IL CONFERIMENTO DEGLI 11 ASSEGNI DI RICERCA CHI ABBAIA UN CURRICOLO SCIENTIFICO-PROFESSIONALE IDONEO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DI CUI AL PROGETTO PER IL QUALE SI CONCORRE E CHE SIA IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA COME SPECIFICATO NELL'ALLEGATO 1 AL PRESENTE DECRETO.

I CITTADINI STRANIERI DOVRANNO ESSERE IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO RICONOSCIUTO EQUIPOLLENTE A QUELLI SOPRA CITATI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE (ACCORDI INTERNAZIONALI O AI SENSI DELL'ART. 332 DEL T.U. N. 1592/33). TALE EQUIPOLLENZA DOVRÀ RISULTARE DA IDONEA CERTIFICAZIONE RILASCIATA DALLE COMPETENTI AUTORITÀ.

PER I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA IN POSSESSO DEI PREDETTI TITOLI CONSEGUITI ALL'ESTERO POTRÀ ESSERE VALIDA L'EQUIVALENZA SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA). IN TAL CASO IL CANDIDATO DOVRÀ CHIEDERE DI ESSERE AMMESSO ALLA SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.Lgs. 165/2001 (AMMISSIONE SOTTO CONDIZIONE).

I CITTADINI STRANIERI DEVONO, INOLTRE, AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

È ESCLUSO DALLA VALUTAZIONE COMPARATIVA IL PERSONALE DI RUOLO PRESSO LE UNIVERSITÀ, LE ISTITUZIONI E GLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, L'AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA) E L'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI), NONCHÉ LE ISTITUZIONI IL CUI DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO SCIENTIFICO È STATO RICONOSCIUTO EQUIPOLLENTE AL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 74, 4 COMMA, D.P.R. 11 LUGLIO 1980, N. 382.

IN RELAZIONE A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B) ULTIMO PERIODO DELLA LEGGE 240/2010, RICHIAMATO NELLO STESSO ARTICOLO DALLA LETTERA C) PER GLI ASSEGNI DI RICERCA, NON POSSONO PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COLORO CHE ABBIANO UN GRADO DI PARENTELA O AFFINITÀ, FINO AL QUARTO GRADO COMPRESO, CON UN PROFESSORE APPARTENENTE ALLA STRUTTURA CHE BANDISCE LA SELEZIONE O CHE DELIBERA IL RINNOVO, OVVERO CON IL RETTORE, IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO O UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ.

L'UNIVERSITÀ PUÒ DISPORRE IN OGNI MOMENTO, CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO, L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO PER DIFETTO DEI REQUISITI.

ARTICOLO 5

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE, IL CANDIDATO DOVRÀ PRODURRE APPOSITA DOMANDA, REDATTA IN CARTA SEMPLICE ED IN CONFORMITÀ ALL'UNITO ALLEGATO A (FORNITO ANCHE PER VIA TELEMATICA AL SEGUENTE INDIRIZZO: WWW.LUM.IT – SEZIONE CONCORSI) ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DI **QUINDICI GIORNI** DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO SUL SITO WEB DELL'ATENEO ([HTTPS://WWW.LUM.IT/CONCORSI](https://www.lum.it/concorsi)), ALLE ORE **12,00** PENA L'ESCLUSIONE DALLA PRESENTE SELEZIONE.

QUALORA TALE TERMINE CADA IN GIORNO FESTIVO, LA SCADENZA È POSTICIPATA AL PRIMO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO.

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA, UNITAMENTE AI RELATIVI ALLEGATI, COMPRESSE LE PUBBLICAZIONI, DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATA AL PRESIDENTE DEL CdA E POTRÀ ESSERE RECAPITATA CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

- SPEDIZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), INVIANDO, IN FORMATO PDF, ESCLUSIVAMENTE ALL'INDIRIZZO **CONCORSILUM@PEC.IT**, LA DOMANDA E I RELATIVI ALLEGATI UNITAMENTE AL DOCUMENTO DI IDENTITÀ (CITANDO NELL'OGGETTO: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER UN ASSEGNO DI RICERCA FINANZIATO DAL PROGRAMMA REGIONALE "RIPARTI" (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) POC PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, SSD..." CON L'INDICAZIONE DEL SETTORE CONCORSUALE, DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE, NONCHÉ DEL NOMINATIVO DEL CANDIDATO). L'INVIO DELLA DOMANDA POTRÀ ESSERE EFFETTUATO ESCLUSIVAMENTE DA UN INDIRIZZO PEC. SI PRECISA CHE LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA RISPETTIVAMENTE DALLA RICEVUTA DI ACCETTAZIONE E DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA FORNITE DAL GESTORE DI POSTA ELETTRONICA, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.P.R. 11.02.2005, N. 68 (IL SISTEMA PERMETTE L'INVIO/RICEZIONE DI MESSAGGI CON DIMENSIONE MASSIMA COMPLESSIVA PARI A 100 MB; È POSSIBILE INVIARE O RICEVERE UN MESSAGGIO CON ALLEGATI DI PESO COMPLESSIVO FINO A 70 MB).

- CONSEGNA A MANO PRESSO L'UFFICIO CONCORSI DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO – UFFICIO CONCORSI – S. S. 100 KM 18 70010 CASAMASSIMA (BA) ENTRO LE ORE 12,00.

AL FINE DEL RISPETTO DEL TERMINE DI SCADENZA FA FEDE LA DATA E L'ORA DELLA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC PER LE DOMANDE INOLTRE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE DOMANDE INVIATE OLTRE IL TERMINE DI SCADENZA STABILITO DAL PRESENTE BANDO, NONCHÉ, NEL CASO DI INVIO CON MODALITÀ TELEMATICA, LE DOMANDE INVIATE DA UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA NON CERTIFICATA O AD UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DIVERSO DA QUELLO INNANZI INDICATO.

NEL CASO DI INOLTRO DA UNA PEC NON INTESTATA AL CANDIDATO, L'OBBLIGO DI SOTTOSCRIZIONE AUTOGRAFA DELLA DOMANDA SI INTENDE ASSOLTO ALLEGANDO ALLA DOMANDA DEBITAMENTE COMPILATA LA COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

IN CASO DI SPEDIZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, NELL'OGGETTO DEVE ESSERE RIPORTATA LA DICITURA *“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER UN ASSEGNO DI RICERCA FINANZIATO DAL PROGRAMMA REGIONALE “RIPARTI” (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) POC PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 SSD.....”* CON L'INDICAZIONE DEL SETTORE CONCORSUALE, DEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE, NONCHÉ DEL NOMINATIVO DEL CANDIDATO.

IN CASO DI CONSEGNA A MANO, SUL Plico CONTENENTE LA DOMANDA, I RELATIVI ALLEGATI E LE PUBBLICAZIONI DEVE ESSERE RIPORTATA LA DICITURA *“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER UN ASSEGNO DI RICERCA FINANZIATO DAL PROGRAMMA REGIONALE “RIPARTI” (ASSEGNI DI RICERCA PER RIPARTIRE CON LE IMPRESE) POC PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 SSD”* CON L'INDICAZIONE DEL SETTORE CONCORSUALE, DEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE, NONCHÉ DEL NOMINATIVO DEL CANDIDATO.

ARTICOLO 6

DOMANDA DI AMMISSIONE

NELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, DA REDIGERSI SECONDO IL MODELLO ALLEGATO AL SEGUENTE BANDO (CFR. ALLEGATO A), DISPONIBILE ALL'INDIRIZZO WEB [HTTPS://WWW.LUM.IT](https://www.lum.it) NELLA SEZIONE *CONCORSI*, IL CANDIDATO DEVE DICHIARARE IL PROPRIO NOME E COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, CODICE FISCALE E RESIDENZA; DEVE ESSERE INOLTRE INDICATO IL RECAPITO ELETTO AI FINI DELLA PROCEDURA, NONCHÉ UN RECAPITO TELEFONICO E L'EVENTUALE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA E/O PEC.

IL CANDIDATO DOVRÀ INOLTRE DICHIARARE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DAL D.P.R. 445/2000 E S.M.I., QUANTO SEGUE:

- a) LA PROPRIA CITTADINANZA;
- b) DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI;
- c) SE CITTADINO ITALIANO: DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI, PRECISANDONE IL COMUNE E INDICANDO EVENTUALMENTE I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE MEDESIME; SE CITTADINO STRANIERO (DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NEGLI STATI DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA OVVERO I MOTIVI DEL MANCATO GODIMENTO);
- d) DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO E DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127 LETTERA D) DEL D.P.R. 10.01.1957, N.3;
- e) DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI O LE EVENTUALI CONDANNE RIPORTATE, INDICANDO GLI ESTREMI DELLE RELATIVE SENTENZE, E GLI EVENTUALI PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI A LORO CARICO;
- f) GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.
- g) DI NON AVERE UN GRADO DI PARENTELA, O AFFINITÀ, FINO AL QUARTO GRADO COMPRESO, CON UN PROFESSORE APPARTENENTE AL DIPARTIMENTO CHE EFFETTUA LA CHIAMATA OVVERO CON IL PRESIDENTE DEL CDA, CON IL RETTORE, CON IL DIRETTORE GENERALE O CON UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO;

- h) DI AVER PRESO VISIONE DEL “CODICE ETICO” EMANATO CON DP. 189/20 DEL 30.12.2020, NONCHÉ IL “REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DI DISCIPLINA E SUL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER IL PERSONALE ACCADEMICO DI RUOLO” EMANATO CON DP. 188/20 DEL 30.12.2020 DELL’UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” (VISIONABILE SUL SITO WWW.LUM.IT NELLA SEZIONE “STATUTO-E-REGOLAMENTI”) E DI ACCETTARLO INTEGRALMENTE;

I CANDIDATI CHE SIANO RICONOSCIUTI DIVERSAMENTE ABILI DEVONO SPECIFICARE NELLA DOMANDA L’AUSILIO NECESSARIO IN RELAZIONE AL PROPRIO HANDICAP, NONCHÉ L’EVENTUALE NECESSITÀ DI TEMPI AGGIUNTIVI PER L’ESPLETAMENTO DELLE PROVE, AI SENSI DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104.

L’AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER IL CASO DI IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO E PER DISPERSIONE DI COMUNICAZIONI DIPENDENTE DA INESATTA INDICAZIONE DEL RECAPITO DA PARTE DEL CANDIDATO O DA MANCATA OPPURE TARDIVA COMUNICAZIONE DEL CAMBIAMENTO DELL’INDIRIZZO INDICATO NELLA DOMANDA. L’AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA INOLTRE NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER EVENTUALE MANCATO OPPURE TARDIVO RECAPITO DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO PER CAUSE NON IMPUTABILI A COLPA DELL’AMMINISTRAZIONE STESSA, MA A DISGUIDI POSTALI O TELEGRAFICI, A FATTO DI TERZI, A CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE.

L’AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROCEDERE AD IDONEI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DAL D.P.R. 445/2000.

SI INFORMA CHE, A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2012 IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 183/2011, È VIETATO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED AI GESTORI DI PUBBLICO SERVIZIO CHIEDERE AI PRIVATI L’ESIBIZIONE O LA PRODUZIONE DI CERTIFICATI RILASCIATI DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN ORDINE A STATI, QUALITÀ PERSONALI E FATTI. L’ATENEO NON POTRÀ, PERTANTO, ACCETTARE NÉ RICHIEDERE CERTIFICATI, MA SOLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE O DI NOTORIETÀ PRODOTTE IN SOSTITUZIONE DEI CERTIFICATI STESSI (COMPILANDO L’ALLEGATO B E C AL PRESENTE BANDO).

I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE COMPETENTI AUTORITÀ DELLO STATO DI CUI LO STRANIERO È CITTADINO DEVONO ESSERE CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI NELLO STATO STESSO E DEBBONO, ALTRESÌ, ESSERE LEGALIZZATI DALLE COMPETENTI AUTORITÀ CONSOLARI ITALIANE.

AGLI ATTI E DOCUMENTI REDATTI IN LINGUA STRANIERA DEVE ESSERE ALLEGATA UNA TRADUZIONE, IN LINGUA ITALIANA, CERTIFICATA CONFORME AL TESTO STRANIERO, AUTENTICATA DALLA COMPETENTE RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA O CONSOLARE ITALIANA.

NON È CONSENTITO IL RIFERIMENTO A DOCUMENTI O PUBBLICAZIONI PRESENTATI PRESSO QUESTA OD ALTRE AMMINISTRAZIONI, O A DOCUMENTI ALLEGATI AD ALTRA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD ALTRO CONCORSO.

GLI ASPIRANTI DEVONO ALLEGARE ALLA DOMANDA:

1. FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (PASSAPORTO, CARTA D’IDENTITÀ, PATENTE, TESSERA POSTALE, PORTO D’ARMI) E DEL CODICE FISCALE;
2. CURRICULUM IN DUPLICE COPIA DELLA PROPRIA ATTIVITÀ SCIENTIFICA, DIDATTICA E PROFESSIONALE DEBITAMENTE FIRMATO;
3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 (CFR. ALLEGATO C) ATTESTANTE IL POSSESSO DEI TITOLI RITENUTI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE E RELATIVO ELENCO IN DUPLICE COPIA DEBITAMENTE FIRMATO;
4. PUBBLICAZIONI RITENUTE UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE E IL RELATIVO ELENCO IN DUPLICE COPIA DEBITAMENTE FIRMATO - LE PUBBLICAZIONI DEVONO ESSERE FORNITE IN FORMATO PDF O IN CASO DI DOMANDA INVIATA A MEZZO RACCOMANDATA POSTALE, IN SUPPORTO ELETTRONICO E DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATE DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (ALLEGATO C);
5. ELENCO, IN DUPLICE COPIA, DI TUTTI I DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATO;
6. LINEE GUIDA DEL PROPRIO PROGETTO DI RICERCA IN DUPLICE COPIA DEBITAMENTE FIRMATO (ALLEGATO D).

ARTICOLO 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE

AI FINI DELLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'ASSEGNO DI RICERCA LA COMMISSIONE È COMPOSTA DA TRE DOCENTI DI RUOLO AFFERENTI AL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE O SETTORI AFFINI INDICATI PER OGNI SINGOLO ASSEGNO DI RICERCA DELL'ALLEGATO 1 AL PRESENTE DECRETO, SCELTI TRA I PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI, NONCHÉ TRA I RICERCATORI, IN SERVIZIO PRESSO UNIVERSITÀ ITALIANE O STRANIERE. LA COMMISSIONE È NOMINATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO PER GLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI IN EPIGRAFE.

LA COMMISSIONE DEVE:

- PREDETERMINARE I CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI E DELLA PROVA ORALE, STABILENDO IL PUNTEGGIO MINIMO SIA PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE, SIA IL SUPERAMENTO DI QUESTA;
- VALUTARE I TITOLI E LE PUBBLICAZIONI;
- RENDERE NOTO AGLI INTERESSATI PRIMA DELLA PROVA ORALE LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI;
- FORMULARE UNA GRADUATORIA DEI CANDIDATI CON IL RELATIVO GIUDIZIO FINALE DA AFFIGGERE PRESSO LA SEGRETERIA DI RETTORATO – UFFICIO CONCORSI.

PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE SI OSSERVANO LE NORME VIGENTI IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI.

LA PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE NON DÀ LUOGO ALLA CORRESPONSIONE DI COMPENSI, EMOLUMENTI, INDENNITÀ O RIMBORSI SPESE.

I LAVORI DELLA COMMISSIONE DEVONO CONCLUDERSI ENTRO 1 MESE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI NOMINA DELLA STESSA. IL SUDETTO TERMINE PUÒ ESSERE PROROGATO DAL RETTORE PER UNA SOLA VOLTA PER NON PIÙ DI 1 MESE.

AL TERMINE DI OGNI SINGOLA RIUNIONE LA COMMISSIONE REDIGE IL RELATIVO VERBALE. REDIGE ALTRESÌ UNA RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI.

ARTICOLO 8

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

I CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DOVRANNO ESSERE DETERMINATI DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ENTRO I SEGUENTI LIMITI:

60 PUNTI COMPLESSIVI COSÌ RIPARTITI:

- FINO A 10 PUNTI PER IL VOTO DI LAUREA;
- FINO AD UN MASSIMO DI COMPLESSIVI 5 PUNTI SUDDIVISI PER LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI TITOLI: MASTERS, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST-LAUREA E DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE ATTINENTI AL PROGETTO DI RICERCA PER IL QUALE SI CONCORRE;
- FINO AD UN MASSIMO DI COMPLESSIVI 5 PUNTI PER BORSE DI STUDIO O PER ATTIVITÀ DI RICERCA DOCUMENTATA E SVOLTA PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI ATTINENTI AI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI PER IL QUALE SI CONCORRE TENUTO CONTO DELLE ANNUALITÀ DELLA STESSA. LE FRAZIONI DI ANNO SARANNO VALUTATE PROPORZIONALMENTE;
- FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI PER PUBBLICAZIONI, INCLUSA LA TESI DI DOTTORATO, ATTINENTI AL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE PER IL QUALE SI CONCORRE;
- FINO AD UN MASSIMO DI 15 PUNTI PER DOCUMENTATA ATTIVITÀ LAVORATIVA O PROFESSIONALE NEGLI O PER GLI ENTI LOCALI IN AREE FUNZIONALI ATTINENTI AL PROGETTO DI RICERCA PER IL QUALE SI CONCORRE;
- 5 PUNTI PER IL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA ATTINENTE AL PROGETTO DI RICERCA PER IL QUALE SI

CONCORRE.

LA COMMISSIONE STABILISCE, ALTRESÌ, IL PUNTEGGIO MINIMO PER L'AMMISSIONE AL COLLOQUIO, NONCHÉ IL PUNTEGGIO MINIMO PER IL SUPERAMENTO DEL COLLOQUIO.

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI VIENE AFFISSA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PRIMA DELLA PROVA ORALE PRESSO LA SEGRETERIA DI RETTORATO – UFFICIO DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO.

ARTICOLO 9

LA PROVA ORALE

LA PROVA ORALE È TESA AD ACCERTARE E VERIFICARE L'ATTITUDINE DEL CANDIDATO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE ALLA RICERCA ATTRAVERSO LA DISCUSSIONE SUI TITOLI PRESENTATI E SULLA LINEA DI RICERCA PROPOSTA DAL CANDIDATO STESSO. È RICHIESTA ALTRESÌ LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

SONO AMMESSI ALLA PROVA ORALE I CANDIDATI CHE ABBIANO CONSEGUITO NELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI IL PUNTEGGIO MINIMO STABILITO DALLA COMMISSIONE, AI SENSI DEL PRECEDENTE ARTICOLO 7.

PER LA PROVA ORALE LA COMMISSIONE HA A DISPOSIZIONE 40 PUNTI. LA PROVA ORALE È SUPERATA POSITIVAMENTE DAI CANDIDATI CHE ABBIANO CONSEGUITO IL PUNTEGGIO MINIMO PER IL SUPERAMENTO DEL COLLOQUIO, AI SENSI DEL PRECEDENTE ARTICOLO 7.

PER SOSTENERE LA PROVA ORALE I CANDIDATI DOVRANNO ESSERE MUNITI DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

LA PROVA ORALE SI SVOLGERÀ IN UN'AULA APERTA AL PUBBLICO.

LA DATA E IL LUOGO DELLA PROVA SARANNO COMUNICATI, ALMENO 3 (TRE) GIORNI PRIMA DELLA DATA FISSATA PER LA PROVA STESSA, SUL SITO DELL'ATENEO WWW.LUM.IT SEZIONE CONCORSI, SENZA ALTRO AVVISO.

TALE AVVISO HA VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.

È ONERE DI CIASCUN CANDIDATO MONITORARE IL SITO PERIODICAMENTE CONSULTANDO LA PAGINA DEGLI AVVISI RELATIVI ALLA PRESENTE SELEZIONE.

PER SOSTENERE LA DISCUSSIONE SUDDETTA I CANDIDATI DEVONO ESSERE MUNITI DI UN IDONEO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ.

L'ASSENZA DEL CANDIDATO NEL GIORNO, PRESSO IL LUOGO E NELL'ORARIO DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE SARÀ CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PROVA MEDESIMA, QUALUNQUE NE SIA LA CAUSA.

ARTICOLO 10

GRADUATORIA DI MERITO

AL TERMINE DEI LAVORI, LA COMMISSIONE, PREVIA VALUTAZIONE COMPARATIVA, CON PROPRIA DELIBERAZIONE ASSUNTA CON LA MAGGIORANZA DEI COMPONENTI, REDIGE LA GRADUATORIA DI MERITO E INDICA IL VINCITORE DI OGNI ASSEGNO DI RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO 1 AL PRESENTE DECRETO.

LA VOTAZIONE COMPLESSIVA È DATA DALLA SOMMA DEL VOTO CONSEGUITO NELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI E DEL VOTO CONSEGUITO NELLA PROVA ORALE.

IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO FRA DUE O PIÙ CANDIDATI È PREFERITO IL CANDIDATO PIÙ GIOVANE.

LA GRADUATORIA DI MERITO È APPROVATA CON DECRETO DEL RETTORE E VERRÀ UTILIZZATA IN CASO DI RINUNCIA DEL VINCITORE O DI DECADENZA DAL DIRITTO AL CONFERIMENTO PER MANCATA ACCETTAZIONE DELL'ASSEGNO DI RICERCA PER LE IPOTESI INDICATE NEL REGOLAMENTO DELLA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240" EMANATO CON D.P. N. 190 DEL 30/12/2020. IN TAL CASO, L'ASSEGNO DI RICERCA SARÀ CONFERITO AL CANDIDATO CHE, NEL RISPETTO DELL'ORDINE DELLA GRADUATORIA, RISULTA COLLOCATO IMMEDIATAMENTE DOPO IL VINCITORE.

NON SI DÀ LUOGO A DICHIARAZIONI DI IDONEITÀ ALLA PROCEDURA SELETTIVA DI CUI AL PRESENTE DECRETO, PER CUI LA GRADUATORIA DI MERITO È UTILIZZABILE ESCLUSIVAMENTE NEI LIMITI DI CUI AI PRECEDENTI COMMI.

Università LUM

S.S. 100 Km 18 - 70010 Casamassima (Bari)

Rettorato 0806978111 - Segreteria 0806978213 - www.lum.it - info@lum.it

LE GRADUATORIE GENERALI DI MERITO SONO APPROVATE CON DECRETO RETTORALE E RESE PUBBLICHE CON AFFISSIONE ALL'ALBO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" – S.S. 100 KM. 18 70010 CASAMASSIMA – BARI (ITALIA) E PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DELL'UNIVERSITÀ.

DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DECORRE IL TERMINE PER EVENTUALI IMPUGNATIVE.

ARTICOLO 11

STIPULA DEL CONTRATTO

IL CANDIDATO RISULTATO VINCITORE SARÀ INVITATO CON UN MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA A PRESENTARSI PRESSO I COMPETENTI UFFICI: PALAZZINA RETTORATO S.S. 100 KM. 18 70010 CASAMASSIMA (BA) PER STIPULARE UN CONTRATTO CHE REGOLI LA SUA ATTIVITÀ CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE. L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA DI ACCERTARE IL POSSESSO DA PARTE DEL BENEFICIARIO DELL'ASSEGNO DI RICERCA DEI REQUISITI PRESCRITTI: IN CASO DI MANCANZA DI TALI REQUISITI IL CONTRATTO SARÀ CONSIDERATO NULLO.

IL VINCITORE CHE, SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, NON SI PRESENTI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO NEL TERMINE STABILITO E NON INIZI CONTESTUALMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE COME IN ESSO STABILITA DECADE DAL DIRITTO DI STIPULA DEL CONTRATTO MEDESIMO. IN TAL CASO VERRÀ CONVOCATO IL PRIMO DEGLI IDONEI. QUALORA IL VINCITORE INIZI LA PROPRIA ATTIVITÀ, PER GIUSTIFICATO MOTIVO, CON RITARDO SUL TERMINE PREFISSATOGLI, GLI EFFETTI ECONOMICI DECORRERANNO DAL GIORNO DI EFFETTIVO INIZIO.

IL CONTRATTO, SOTTOSCRITTO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO E DAL TITOLARE DELL'ASSEGNO, DOVRÀ CONTENERE:

- A. LA DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ;
- B. IL TERMINE FINALE DEL CONTRATTO E LE MODALITÀ DI UN EVENTUALE RINNOVO;
- C. L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ASSEGNO DA EROGARSI IN RATE MENSILI POSTICIPATE;
- D. IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DI RIFERIMENTO;
- E. L'INDICAZIONE DELLA STRUTTURA SCIENTIFICA DELLA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO", CHE È INCARICATA DEL FOLLOW UP DEL PROGETTO DI RICERCA;
- F. L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA PRIVATA DOVE L'ASSEGNISTA DOVRÀ SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI RICERCA PREVISTA PER OGNI ASSEGNO (ALL. 1)

L'ATTIVITÀ CHE IL TITOLARE DELL'ASSEGNO SARÀ CHIAMATO A ESPLETARE DOVRÀ PRESENTARE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- 1) CARATTERE CONTINUATIVO E TEMPORALMENTE DEFINITO, NON MERAMENTE OCCASIONALE, ED IN RAPPORTO DI COORDINAMENTO RISPETTO ALLA COMPLESSIVA ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE;
- 2) CONNESSIONE CON L'ATTIVITÀ DI RICERCA;
- 3) SVOLGIMENTO IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI ALL'EPIGRAFE DEL PRESENTE DECRETO.

ARTICOLO 12

DIRITTI E DOVERI DEL BENEFICIARIO

GLI ASSEGNISTI DEVONO SVOLGERE LA LORO ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI RICERCA APPROVATI DALLA STRUTTURA ALLA QUALE AFFERISCONO E DEVONO GARANTIRE LA LORO PRESENZA FISICA IN UNIVERSITÀ, ALMENO TRE GIORNI A SETTIMANA NELL'ARCO DELL'INTERO ANNO ACCADEMICO, PER SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ E INCONTRARE IL RESPONSABILE DELL'ASSEGNO, SALVI I PERIODI DI CHIUSURA DELL'ATENEO E (OVE NON COINCIDENTI) QUELLI DI GODIMENTO DEL RIPOSO ANNUALE ED I PERIODI DI RICERCA SVOLTI PRESSO L'AZIENDA PARTNER O ALL'ESTERO. NEL CASO IN CUI L'ASSEGNISTA INTENDA RECARSI ALL'ESTERO PER RAGIONI CONNESSE ALLA RICERCA PER CUI GLI È STATO CONFERITO L'ASSEGNO, LO STESSO DOVRÀ INVIARE PREVENTIVA COMUNICAZIONE

SCRITTA AL RESPONSABILE SCIENTIFICO E AL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DOVRÀ SUCCESSIVAMENTE DOCUMENTARE IN MANIERA ADEGUATA L'ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA ALL'ESTERO.

LA STRUTTURA INTERESSATA FORNISCE ANNUALMENTE AL SINGOLO TITOLARE DI ASSEGNO I SUPPORTI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA, GARANTENDO L'ACCESSO ALLE ATTREZZATURE, ALLE RISORSE NECESSARIE E ALLA FRUIZIONE DEI SERVIZI TECNICO-AMMINISTRATIVI.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA DEL TITOLARE DI ASSEGNO È SVOLTA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA INTERESSATA E IN ALTRE STRUTTURE DELL'UNIVERSITÀ O NELLE STRUTTURE DELLE AZIENDE PARTNER IN BASE AL PROGRAMMA DI RICERCA.

L'ASSEGNISTA È TENUTO A PRESENTARE UNA RELAZIONE SEMESTRALE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E SUI RISULTATI CONSEGUITI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI.

DETTA RELAZIONE SEMESTRALE DOVRÀ ESSERE VALIDATA SIA DAL DOCENTE UNIVERSITARIO RESPONSABILE DEL PROGETTO DI RICERCA SIA DAL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DOVE SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DI RICERCA DOVE AVRÀ EFFETTUATO L'EVENTUALE TIROCINIO, NONCHÉ DALLA DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO NEL QUALE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ.

L'ASSEGNISTA, INOLTRE, È TENUTO ALLA PRESENTAZIONE, ALMENO DUE MESI PRIMA DEL TERMINE DELL'ASSEGNO, DI UNA DETTAGLIATA RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ COMPLESSIVAMENTE SVOLTE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI, UNITAMENTE AL GIUDIZIO ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL PROGETTO DI RICERCA E DAL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DOVE AVRÀ EFFETTUATO L'EVENTUALE TIROCINIO.

NEI CASI DI GRAVI INADEMPIENZE SEGNALATE DAL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO SU PROPOSTA DEL CONSIGLIO, IL CONTRATTO PUÒ ESSERE RISOLTO CON DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA. I CONTRATTI DEVONO INOLTRE PREVEDERE LA RISOLUZIONE AUTOMATICA DEL RAPPORTO NEI SEGUENTI CASI:

- INGIUSTIFICATO MANCATO INIZIO O RITARDO DELL'ATTIVITÀ;
- INGIUSTIFICATA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ;
- GRAVE VIOLAZIONE DEL REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ STABILITO DALL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA;
- VALUTAZIONE NEGATIVA ESPRESSA DAL CONSIGLIO DELLA STRUTTURA INTERESSATA SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA;
- VIOLAZIONE REITERATA DELL'OBBLIGO DI PRESENZA IN ATENEUM PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA; COSTITUISCONO GIUSTIFICAZIONE DELL'ASSENZA IN ATENEUM LE MISSIONI NELLE CITTÀ UNIVERSITARIE PUGLIESI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA APPLICATA ED I TIROCINI EVENTUALMENTE ATTIVATI PRESSO LE MUNICIPALITÀ DELLE CITTÀ UNIVERSITARIE, PRESSO ADISU O PRESSO REGIONE PUGLIA.

LA TITOLARITÀ DEGLI ASSEGNI NON DÀ LUOGO A DIRITTI IN ORDINE ALL'ACCESSO AI RUOLI DELL'UNIVERSITÀ.

IN CASO DI RECESSO DAL CONTRATTO, IL TITOLARE DELL'ASSEGNO È TENUTO A DARE UN PREAVVISO DI SESSANTA GIORNI. IN CASO DI MANCATO PREAVVISO, L'UNIVERSITÀ HA DIRITTO A TRATTENERE UN IMPORTO CORRISPONDENTE AL RATEO DI ASSEGNO PER IL PERIODO DI PREAVVISO NON DATO.

INOLTRE, NEL CASO IN CUI L'ENTE FINANZIATORE DOVESSE RICHIEDERE LA RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI FINANZIATI, PER QUALSIASI MOTIVO IMPUTABILE ALLA CONDOTTA DELL'ASSEGNISTA DI RICERCA, L'UNIVERSITÀ PROCEDERÀ AL RECUPERO DI TALI IMPORTI.

ARTICOLO 13

DIVIETO DI CUMULO, INCOMPATIBILITÀ, ASPETTATIVE ED INTERRUZIONI

GLI ASSEGNI NON POSSONO ESSERE CUMULATI CON ALTRE BORSE DI STUDIO A QUALSIASI TITOLO CONFERITE, TRANNE CHE CON QUELLE CONCESSE DA ISTITUZIONI NAZIONALI O STRANIERE UTILI A INTEGRARE, CON SOGGIORNI ALL'ESTERO, L'ATTIVITÀ DI RICERCA DEI TITOLARI DI ASSEGNI.

L'ASSEGNO È INDIVIDUALE. I BENEFICIARI NON POSSONO CUMULARLO CON I PROVENTI DA ATTIVITÀ PROFESSIONALI O RAPPORTI DI LAVORO SVOLTI IN MODO CONTINUATIVO. PER TUTTA LA DURATA DELL'ASSEGNO, È INIBITO

Università LUM

S.S. 100 Km 18 - 70010 Casamassima (Bari)

Rettorato 0806978111 - Segreteria 0806978213 - www.lum.it - info@lum.it

L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALI, ANCHE PART-TIME, O LO SVOLGIMENTO DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE, ANCHE PART-TIME.

FERMO RESTANDO L'INTEGRALE ASSOLVIMENTO DEI PROPRI COMPITI, I TITOLARI DI ASSEGNI POSSONO CHIEDERE, IN VIA ECCEZIONALE, DI SVOLGERE INCARICHI ESTERNI, PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SENTITO IL PARERE DEL CONSIGLIO DELLA STRUTTURA INTERESSATA, A CONDIZIONE CHE L'ATTIVITÀ:

- SIA OCCASIONALE E DI BREVE DURATA;
- NON COMPORTI UN CONFLITTO DI INTERESSI CON LA SPECIFICA ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA DAL TITOLARE DI ASSEGNO;
- NON RECHI ALCUN PREGIUDIZIO ALL'IMMAGINE O AGLI INTERESSI DELL'ATENEO.

I TITOLARI DEGLI ASSEGNI CHE INTENDONO SVOLGERE, OVVERO CONTINUARE A SVOLGERE, UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA COMPORTANTE PRESTAZIONI RESE A TITOLO GRATUITO PRESSO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, POSSONO ESPLETARLA, FERMO RESTANDO L'INTEGRALE ASSOLVIMENTO DEI PROPRI COMPITI DI RICERCA.

LA TITOLARITÀ DELL'ASSEGNO NON È COMPATIBILE CON LA PARTECIPAZIONE A CORSI DI LAUREA, DI LAUREA SPECIALISTA O MAGISTRALE, DOTTORATO DI RICERCA CON BORSA, IN ITALIA O ALL'ESTERO, O MASTER UNIVERSITARI E COMPORTA IL COLLOCAMENTO IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI PER IL DIPENDENTE IN SERVIZIO PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ANCHE NEL CASO SI TRATTI DI DIPENDENTE PART-TIME.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E L'ASSEGNO POSSONO ESSERE SOSPESI PER SERVIZIO MILITARE, GRAVIDANZA E DOCUMENTATA, GRAVE MALATTIA, FERMO RESTANDO CHE L'INTERA DURATA DELL'ASSEGNO NON PUÒ ESSERE RIDOTTA A CAUSA DELLE SUDDETTE SOSPENSIONI. NON COSTITUISCE SOSPENSIONE E, CONSEGUENTEMENTE NON VA RECUPERATO, UN PERIODO COMPLESSIVO DI ASSENZA GIUSTIFICATA NON SUPERIORE A TRENTA GIORNI IN UN ANNO. NON PUÒ ESSERE TITOLARE DI ASSEGNO IL PERSONALE DI RUOLO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO SUGLI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI IN EPIGRAFE.

ARTICOLO 14

CONTROLLO E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

LA REGIONE PUGLIA DOVRÀ RICEVERE UNA RELAZIONE TRIMESTRALE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E SUI RISULTATI CONSEGUITI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DA PARTE DELL'ASSEGNISTA CHE DEVE ESSERE VALIDATA SIA DAL DOCENTE UNIVERSITARIO RESPONSABILE DEL PROGETTO DI RICERCA SIA DAL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DOVE AVRÀ EFFETTUATO L'EVENTUALE TIROCINIO, NONCHÉ DALLA DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO NEL QUALE SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ.

IN CASO DI GIUDIZIO NEGATIVO IL CONTRATTO È RISOLTO DI DIRITTO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 12 DEL PRESENTE DECRETO.

INOLTRE, ALMENO DUE MESI PRIMA DEL TERMINE DELL'ASSEGNO, IL DIPARTIMENTO DEVE RICEVERE UNA DETTAGLIATA RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ COMPLESSIVAMENTE SVOLTE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI DALL'ASSEGNISTA, UNITAMENTE AL GIUDIZIO ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL PROGETTO DI RICERCA E DAL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DOVE AVRÀ EFFETTUATO IL *PERIODO DI RICERCA IN AZIENDA* (VEDI ALL. 1) AL FINE DI REDIGERE LA RELAZIONE FINALE DI ATENEO DA PRESENTARE AL SOGGETTO FINANZIATORE.

ARTICOLO 15

TUTELA DELLA PRIVACY

AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR), IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, E DEL D. LGS. N. 196 DEL 2003 E S.I.M., L'UNIVERSITÀ SI IMPEGNA AD UTILIZZARE I DATI PERSONALI FORNITI DAL CANDIDATO SOLO PER FINI ISTITUZIONALI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI.

ARTICOLO 16

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È LA DOTT.SSA MARIATERESA SANTALOIA (E-MAIL: SANTALOIA@LUM.IT).

ARTICOLO 17

PUBBLICITÀ

IL PRESENTE DECRETO SARÀ PUBBLICIZZATO ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE TELEMATICA SUL PORTALE LUM, SUL SITO EURAXES / MUR (MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ), COME PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

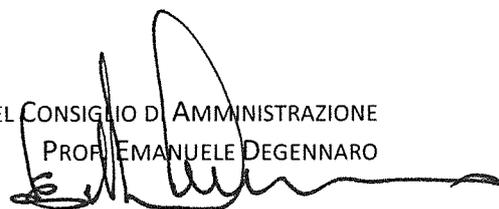
ARTICOLO 18

NORME FINALI

PER TUTTO CIÒ CHE NON È PREVISTO NEL PRESENTE BANDO SI FA RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA CITATA NELL'EPIGRAFE DEL PRESENTE DECRETO.

CASAMASSIMA, 06.06.2022

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROF. EMANUELE DEGENNARO



ALLEGATO NR. 1 DEL DP. 183/22

A) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

**MACROSETTORE 09/H INGEGNERIA INFORMATICA - SETTORE CONCORSUALE: 09/H1
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:
ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: UTILIZZO DI TECNICHE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE
PER LA DEFINIZIONE DI PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI ASSISTENZIALI (CODICE
PRATICA 471A261B)**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA INTENDE APPLICARE TECNICHE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA DEFINIZIONE DI PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI ASSISTENZIALI (PDTA), CHE FAVORISCA UNA REALE INTEGRAZIONE TRA LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI CURA DEL PAZIENTE E LA REALE CONDIVISIONE DEI RISULTATI IN TERMINI DI ASPETTI CLINICI, SOCIALI, ORGANIZZATIVI E DI GOVERNANCE. LE ATTUALI TECNOLOGIE DI DIGITAL HEALTH E I NUMEROSI DISPOSITIVI WEARABLE DISPONIBILI PER L'ASSISTENZA SANITARIA SONO ORMAI UTILIZZABILI IN DIFFERENTI CONTESTI APPLICATIVI COME MOBILE HEALTH (MHEALTH), HEALTH INFORMATION TECHNOLOGY (IT), TELEHEALTH, TELECARE E TELEMEDICINA, E PERSONALIZED MEDICINE. TALI APPLICAZIONI UTILIZZANO SEMPRE PIÙ TECNOLOGIE EMERGENTI PER SVILUPPARE O STUDIARE PRODOTTI MEDICI, PER LA DIAGNOSTICA DI ACCOMPAGNAMENTO O COME STRUMENTI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI. LA MEDICINA MODERNA È INOLTRE PASSATA DALLO SVILUPPO DI TRATTAMENTI DOPO IL FATTO, ALLA PREVENZIONE, PERSONALIZZAZIONE E FORNITURA DI CURE DI PRECISIONE. QUESTO RICHIEDE GRANDI QUANTITÀ DI DATI PER AUMENTARE LA CONOSCENZA DISPONIBILE ATTRAVERSO TUTTI I PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI ASSISTENZIALI ED ELIMINA LA DISCONTINUITÀ TRA I TRE LIVELLI CLASSICI DI CURA (CURE PRIMARIE, CURE SPECIALISTICHE TERRITORIALI, DEGENZA OSPEDALIERA), DANDO VITA AD UN CONTINUUM CHE PREVEDE L'IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICI "PRODOTTI" (CLINICI E NON) DA PARTE DI OGNI ATTORE (O TEAM DI CUI FA PARTE) IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO DI SALUTE PREFISSATO. INFATTI, LE TECNOLOGIE E-HEALTH E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE POSSONO SUPPORTARE L'IMPLEMENTAZIONE DI UNA MODALITÀ OPERATIVA DI RETE, FACILITANDO L'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE FIGURE INCARICATE DELLA CURA E DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE. LA PRESENTE PROPOSTA VUOLE QUINDI AFFRONTARE QUESTA SFIDA CENTRALE. IN PARTICOLARE, L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ORCHESTRAZIONE DI SERVIZI SANITARI IN GRADO DI SUPPORTARE IL PAZIENTE DA REMOTO E FORNIRE CONSULENZE A DISTANZA. ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE DI ALGORITMI DI ANALISI DEI DATI E MACHINE LEARNING, SARANNO COLLEZIONATI ED INTERPRETATI I DATI CLINICI DEI PAZIENTI IN MODO DA FORNIRE A MEDICI ED OPERATORI SANITARI INFORMAZIONI MEDICHE DI SUPPORTO O DIAGNOSI PRELIMINARI CHE SARANNO POI VALIDATE E CONFERMATE DALL'OPERATORE UMANO. TRA I POSSIBILI SERVIZI FORNITI, SI ANDRANNO INOLTRE A STUDIARE TECNICHE PER L'IDENTIFICAZIONE E SUGGERIMENTO AUTOMATICO DI PRESCRIZIONI DI FARMACI, VISITE SPECIALISTICHE E PRENOTAZIONE DI ESAMI SANITARI SULLA BASE DELLA STORIA CLINICA DEL PAZIENTE IN MODO CHE IL SISTEMA POSSA OPERARE COME UN CAREGIVER VIRTUALE.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: CLE - COMPUTER LEVANTE ENGINEERING S.R.L. VIA G. AMENDOLA, 187/A - 70126 BARI (BA), BARI

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSEPPE LOSETO, UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE O EQUIVALENTE (SPECIALISTICA, QUINQUENNALE V.O.) CONSEGUITA IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE: INGEGNERIA INFORMATICA - INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI - INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI - INGEGNERIA GESTIONALE – INFORMATICA – MATEMATICA - ECONOMIA E MANAGEMENT

TITOLI PREFERENZIALI: DOCUMENTATE COMPETENZE DI STUDIO E RICERCA NEL CAMPO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING, DATA SCIENCE E ANALISI DEI DATI, LINGUAGGI FORMALI PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA E E-HEALTH. PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE RIGUARDANTI LE TEMATICHE SOPRA ELENCAE.

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 10 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE

B) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

**MACROSETTORE 09/C INGEGNERIA ENERGETICA, TERMOMECCANICA E NUCLEARE -
SETTORE CONCORSALE: 09/C2 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE – SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE**

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: ADVANCED ANALYTICS FOR PLM IN EXTENDED
ENTREPRISE (CODICE PRATICA 5DA2C529)**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PLM (PRODUCT LIFECYCLE MANAGEMENT) È UN APPROCCIO AZIENDALE STRATEGICO CHE SUPPORTA TUTTE LE FASI DEL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO, DALLA FASE DI DEFINIZIONE DEL CONCEPT A QUELLA DELLO SMALTIMENTO, FORNENDO UNA FONTE DI DATI DI PRODOTTO UNICA. INTEGRANDO PERSONE, PROCESSI E TECNOLOGIE, E ASSICURANDO LA COERENZA DELLE INFORMAZIONI, LA TRACCIABILITÀ E L'ARCHIVIAZIONE A LUNGO TERMINE, IL PLM PERMETTE ALLE ORGANIZZAZIONI DI COLLABORARE ALL'INTERNO E ATTRAVERSO L'IMPRESA ESTESA (EXTENDED ENTERPRISE). PER EXTENDED ENTERPRISE SI INTENDE UN INSIEME DI AZIENDE CHE COLLABORANO TRA DI LORO PER PORTARE VALORE AL MERCATO. L'OBIETTIVO DEL PROGETTO DI RICERCA È QUELLO DI REALIZZARE UN'APPLICAZIONE COLLABORATIVA ED INTELLIGENTE, IN GRADO DI RICAVARE INFORMAZIONI INTEGRATE E DI VALORE DAI DATI RIGUARDANTI L'INTERO CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO, E QUINDI DI ABILITARE UN'AUTOMAZIONE PREVENTIVA ED INTELLIGENTE DEI PROCESSI RIPETIBILI E STRETTAMENTE LEGATI AL PRODUCT LIFECYCLE MANAGEMENT. IL RAGGIUNGIMENTO DI TALE OBIETTIVO PERMETTERÀ DI MIGLIORARE LE PERFORMANCE DI BUSINESS E DI RENDERE INTEROPERABILI I PROCESSI DI PRODUCT LIFECYCLE MANAGEMENT ALL'INTERNO DELLE EXTENDED ENTERPRISE. AL FINE DI RAGGIUNGERE TALE OBIETTIVO, SARÀ NECESSARIO, IN PRIMA ISTANZA, ANALIZZARE IL PATRIMONIO INFORMATIVO ASSOCIATO AI BIG DATA RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI OPERATIONS DI UN MACCHINARIO INDUSTRIALE. SUCCESSIVAMENTE, SARÀ RICHIESTA L'INTEGRAZIONE DI QUESTI DATI CON QUELLI RELATIVI ALL'INTERO CICLO DI VITA DEL MACCHINARIO (CHE INCLUDE LA FASE DI PROGETTAZIONE, PRODUZIONE, OPERATION E DISMISSIONE). I DATI INTEGRATI VERRANNO QUINDI ANALIZZATI GRAZIE ALL'USO DI ALGORITMI DI ADVANCED ANALYTICS (MACHINE LEARNING E ARTIFICIAL INTELLIGENCE) IN GRADO DI ESTRARRE INFORMAZIONI DI VALORE DAI DATI, E RESI DISPONIBILI AI DIVERSI ATTORI E REPARTI AZIENDALI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI PLM. INFINE, POTRÀ ESSERE DEFINITA L'APPLICAZIONE COLLABORATIVA ED INTELLIGENTE, CAPACE DI ABILITARE UNA CONNESSIONE INTELLIGENTE CON I TOOL AZIENDALI COINVOLTI NELLA VALUE CHAIN DELLA EXTENDED ENTERPRISE.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: EKA S.R.L VIA GARRUBA 3, BARI

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSEPPE STARACE, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO"
DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE O EQUIVALENTE (SPECIALISTICA, QUINQUENNALE V.O.) CONSEGUITA
IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE: INGEGNERIA – INFORMATICA – MATEMATICA - ECONOMIA – CHIMICA –
FISICA - STATISTICA

TITOLI PREFERENZIALI: DOTTORATO DI RICERCA IN MATERIE SCIENTIFICHE - AVERE COLLABORATO IN PASSATO CON
ENTI DI RICERCA O CON AZIENDE IMPEGNATE IN ATTIVITÀ DI RICERCA - AVERE PUBBLICATO SU RIVISTE SCIENTIFICHE
- AVERE SVOLTO LA TESI DI LAUREA SU ARGOMENTI VICINI A QUELLI DEL PROGETTO - DISPORRE DI CONOSCENZE
INFORMATICHE DOCUMENTATE

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 12 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE (BUONA CONOSCENZA)

C) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI
MACROSETTORE 09/C INGEGNERIA ENERGETICA, TERMOMECCANICA E NUCLEARE -
SETTORE CONCORSUALE: 09/C2 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE – SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DEFINet – DYNAMIC ENVIRONMENT FINGERPRINT FOR
INTELLIGENT INFRASTRUCTURE NETWORKS
(CODICE PRATICA: E8022143)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO MIRA A PORRE LE BASI METODOLOGICHE PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNICHE DI NAVIGAZIONE INDOOR ALL'INTERNO DI RETI WIRELESS, INTEGRATE CON FUNZIONALITÀ DI ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE E UN APPROCCIO ADATTIVO AL FINGERPRINTING. L'ATTUALE CONTESTO SOCIALE E PRODUTTIVO VEDE UNA RAPIDA ESPANSIONE DI AMBIENTI INTELLIGENTI (SMART O COGNITIVE ENVIRONMENTS), AL CUI INTERNO POSSONO ESSERE DINAMICAMENTE CONNESSI UN GRANDE NUMERO DI DEVICE (DISPOSITIVI MOBILE, SENSORI). TALI AMBIENTI SFRUTTANO IL PARADIGMA INTERNET-OF-THINGS (IOT) PER RENDERE L'AMBIENTE CAPACE DI RECEPIRE UN GRAN NUMERO DI DATI E SEGNALI, ELABORARLI E REAGIRE, CON IL FINE DI AUTOMATIZZARE PROCESSI E DI FORNIRE UN SOSTANZIALE SUPPORTO DECISIONALE E COMPUTAZIONALE AGLI INDIVIDUI CHE ABITANO GLI AMBIENTI. QUESTI SI CONFIGURANO COME SISTEMI COMPLESSI, CARATTERIZZATI DA UN ALTO LIVELLO DI CONNETTIVITÀ E NON-LINEARITÀ, E APERTI, DOVE DIVERSI DISPOSITIVI POSSONO CONNETTERSI E DISCONNETTERSI NEL TEMPO. CIÒ PORTA ALLA NECESSITÀ DI MONITORARE TALI DISPOSITIVI, SIANO ESSI ESTERNI CHE INTERNI (ASSET INVENTORY). TALE NECESSITÀ È MAGGIORMENTE ACCENTUATA PER LE CONNESSIONI WIRELESS, IL CUI MONITORAGGIO PUÒ RISENTIRE DI CONDIZIONI CONTESTUALI E AMBIENTALI SFAVOREVOLI. LA PROPOSTA PROGETTUALE PARTE DA TALI PREMESSE PER FOCALIZZARSI SULLE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNICHE DI FINGERPRINTING, INTESA COME UNA TRACCIA DEI COMPORTAMENTI DELLA RETE RAPPRESENTATA DA SEGNALI ACQUISITI E DETERMINATA ANCHE DAI DISPOSITIVI CONNESSI. NELLO SPECIFICO, IL PROGETTO MIRA A DEFINIRE UNA METODOLOGIA DI FINGERPRINTING DINAMICA E ADATTIVA, CHE INTEGRI FUNZIONALITÀ DI NAVIGAZIONE A QUELLE DI MAPPATURA "INTELLIGENTE" DELL'AMBIENTE. PIÙ PRECISAMENTE, CIÒ SI TRADUCE NELLA DEFINIZIONE DI UN NUOVO APPROCCIO DI EXPLORATION-EXPLOITATION AL FINGERPRINTING: AGLI ASPETTI LEGATI ALLA NAVIGAZIONE OTTIMALE SOTTO SPECIFICI CRITERI E VINCOLI (FASE DI EXPLOITATION), SI INTENDE COMBINARE L'ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE INDOOR AL FINE DI MIGLIORARE ED ESTENDERE LA RAPPRESENTAZIONE FORNITA DAL FINGERPRINTING (FASE DI EXPLORATION). TALE PROPOSTA RISPONDE A UN DUPLICE OBIETTIVO: IL PRIMO È UN APPORTARE UN BENEFICIO PER COLORO CHE USUFRUISCONO, SI MUOVONO O ABITANO L'AMBIENTE INDOOR, ATTRAVERSO UN MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DI NAVIGAZIONE ATTRAVERSO RETI WIRELESS; IL SECONDO È SUPPORTARE I GESTORI DEGLI AMBIENTI, TRAENDO MAGGIORI INFORMAZIONI SUGLI STESSI ATTRAVERSO UN MONITORAGGIO DINAMICO, ADATTIVO E "INTELLIGENTE" DEI SEGNALI DI RETE. QUESTO TEMA DI RICERCA, CHE OGGI RICOPRE UNA RILEVANZA TANTO SCIENTIFICA QUANTO PRATICA, SARÀ DECLINATO NEL PRESENTE PROGETTO FOCALIZZANDOSI SUL BILANCIAMENTO DEI DUE ASPETTI DI NAVIGAZIONE E DI ESPLORAZIONE IN CASI NEI QUALI IL CONTESTO AMBIENTALE LIMITI L'ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DINAMICA DI INFORMAZIONE PER GARANTIRE ALTE PERFORMANCE. TALE CRITICITÀ SI PUÒ REALIZZARE IN AMBIENTI URBANI O PRODUTTIVI (SMART FACTORIES) LADDOVE IL NUMERO DI DEVICE CONNESSI COMPORTI UN USO ECCESSIVO DI RISORSE (COMPUTAZIONALI, ENERGETICHE, TEMPORALI, ARCHIVIAZIONE DATI) E SIA NECESSARIO PREVEDERE L'INTERAZIONE CON DEVICE ESTERNI. LA RICERCA SUPPORTERÀ LA DEFINIZIONE DI NUOVI APPROCCI SULLA BASE DEI QUALI POTER SVILUPPARE SOLUZIONI ADATTE A TALI SCENARI. L'INCLUSIONE

DI UN APPROCCIO EXPLORATION-EXPLOITATION, COME SOPRA DEFINITO, NEL CONTESTO DELLE ATTUALI TECNICHE DI FINGERPRINTING, CREA UN LEGAME ESPlicito TRA I PROBLEMI DELLA NAVIGAZIONE E DELL'ESPLORAZIONE DI UN AMBIENTE INDOOR CON IL TEMA DEL RAGIONAMENTO SOTTO INCERTEZZA, QUI DERIVANTE DA LIMITAZIONI NELL'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONE A CAUSA DI CONDIZIONI AMBIENTALI E CONTESTUALI. TALE LEGAME PERMETTERÀ DI ESPLORARE L'APPLICABILITÀ DI TECNICHE DI INFORMATION FUSION E DI RAGIONAMENTO SOTTO INCERTEZZA TRAMITE INTELLIGENZA ARTIFICIALE, TRAENDO VANTAGGIO DALLA MOLTEPLICITÀ DI FONTI INFORMATIVE ED AL LORO USO INTELLIGENTE, MIRATO A RAPPRESENTARE MEGLIO LO SPAZIO ATTRAVERSO L'ANALISI DEI COMPORTAMENTI DELLA RETE E L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE NELLE FUNZIONALITÀ DI NAVIGAZIONE. TALI FINALITÀ SONO FORMALIZZATE NEI SEGUENTI OUTPUT ATTESI: O1. DINAMICA DEL FINGERPRINTING—METODOLOGIA: VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI FONTI INFORMATIVE UTILI A COSTRUIRE UNA RAPPRESENTAZIONE DEL MODELLO DI WI-FI DINAMICA, ATTRAVERSO PROCESSI DI INFORMATION FUSION, COMPARAZIONE TRA MODELLI E UTILIZZO DI TECNICHE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER BILANCIARE FUNZIONALITÀ DI NAVIGAZIONE ED ESPLORAZIONE. O2. DESIGN DI CASO STUDIO: DEFINIZIONE DI PROTOCOLLO TESO A VALIDARE, IN CONDIZIONI VARIABILI DELL'AMBIENTE, LE PERFORMANCE DI NAVIGAZIONE E DI ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE INDOOR IN RELAZIONE ALLE TECNOLOGIE ALLO STATO DELL'ARTE. O3. IMPLEMENTAZIONE DEL CASO STUDIO: REALIZZAZIONE DI UN PROOF OF CONCEPT PER VALIDARE I LIMITI ALLA NAVIGAZIONE E DI ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE INDOOR SU RETE WIRELESS E I POSSIBILI BENEFICI DERIVANTI DALL'USO DI MOLTEPLICI CANALI INFORMATIVI E METODI PER LA LORO INTEGRAZIONE NEL MIGLIORARE LA ROBUSTEZZA DELLE PROCEDURE.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: N&C SRL - VIA BOSCO SN, VEGLIE (LE)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSEPPE STARACE, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE O EQUIVALENTE (SPECIALISTICA, QUINQUENNALE V.O.) CONSEGUITA IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE: INGEGNERIA – INFORMATICA – MATEMATICA - ECONOMIA – CHIMICA – FISICA - STATISTICA

TITOLI PREFERENZIALI: DOTTORATO DI RICERCA - AVERE COLLABORATO IN PASSATO CON ENTI DI RICERCA O CON AZIENDE IMPEGNATE IN ATTIVITÀ DI RICERCA - AVERE PUBBLICATO SU RIVISTE SCIENTIFICHE - AVERE SVOLTO LA TESI DI LAUREA SU ARGOMENTI VICINI A QUELLI DEL PROGETTO - DISPORRE DI CONOSCENZE INFORMATICHE DOCUMENTATE

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 12 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE (BUONA CONOSCENZA)

D) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI
MACROSETTORE 09/C INGEGNERIA ENERGETICA, TERMOMECCANICA E NUCLEARE -
SETTORE CONCORSUALE: 09/C2 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE – SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DAM – DIGITAL ASSET MANAGEMENT (CODICE PRATICA: c082ad91)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

RECENTEMENTE, A PARTIRE DAL QUADRO INDUSTRIALE COMPLESSIVO INTERNAZIONALE FINO AL LIVELLO REGIONALE, LE ORGANIZZAZIONI HANNO RICONOSCIUTO L'ESISTENZA DI UNA RELAZIONE DI RECIPROCO SUPPORTO TRA LE TECNOLOGIE DIGITALI E LA GESTIONE DEGLI ASSET. RISULTA SEMPRE PIÙ EVIDENTE L'IMPORTANZA E LA NECESSITÀ DI DOTARSI DI STRATEGIE INFORMATIVE E SISTEMI DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DEI DATI PER AMMINISTRARE E CONTROLLARE INSIEMI COMPLESSI DI ASSET DA PARTE DI CHI SI OCCUPA DELLA LORO REALIZZAZIONE, GESTIONE O DETIENE LA PROPRIETÀ DI PATRIMONI DI INFRASTRUTTURE A CARATTERE STRATEGICO O AD ALTO VALORE. TRA QUESTE SI ANNOVERANO L'ESTESA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEI TRASPORTI STRADALI E FERROVIARI, LA RETE IDRICA PRIMARIA, LE INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E LOGISTICHE, E TUTTI GLI INSIEMI PIÙ O MENO AMPI, PUBBLICI E PRIVATI, DI EDIFICI E GRUPPI DI ASSET AD ALTO VALORE STRATEGICO ALL'INTERNO DEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO, PER I QUALI L'EFFICIENZA OPERATIVA, LA GESTIONE DEL RISCHIO, LA GARANZIA DELLA BUSINESS CONTINUITY, LA SOSTENIBILITÀ, E LA SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA SONO ELEMENTI IMPRESCINDIBILI. LA PIATTAFORMA DI ASSET MANAGEMENT È UNA SOLUZIONE COMPLETA DI GESTIONE DELL'ASSET, CARATTERIZZATA DA UNA MOLTEPLICITÀ DI LAYERS FUNZIONALI RIFERIBILI ALLA ARCHIVIAZIONE, RENDICONTAZIONE, CATALOGAZIONE TECNICA E FINANZIARIA DI ASSET COMPLESSI, ALLA ANALISI DI FUNZIONALITÀ E VITA RESIDUA DEGLI STESSI, ALLA GEOLOCALIZZAZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA, COMPLIANCE NORMATIVA, MA ANCHE AGLI ASPETTI DI MANUTENZIONE PREDITTIVA E PREVENTIVA, IOT, MONITORAGGIO, , OTTIMIZZAZIONE, LIFE CYCLE EXTENSION. LA DIPENDENZA DELLE PERFORMANCE DELL'ASSET MANAGEMENT DALLA DISPONIBILITÀ DI INFORMAZIONI ACCURATE, DETTAGLIATE E TEMPESTIVE SUL BENE STA CONDUCENDO LE ORGANIZZAZIONI A DOTARSI DI APPARATI E SISTEMI DIGITALI DI ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI DI CAMPO, ABILITANDO GRAZIE ALLA DISPONIBILITÀ DI ENORMI MOLI DI DATI, LA RICHIESTA DI STRUMENTI – COME I DIGITAL TWIN – IN GRADO DI INTEGRARE, ARMONIZZARE ED ELABORARE QUESTE INFORMAZIONI NELL'OTTICA DI UN CONTROLLO PIÙ AMPIO ED EFFICACE SUL PATRIMONIO DI ASSET, NONCHÉ DI UNA GESTIONE PREDITTIVA DEL FUNZIONAMENTO E DELLE POSSIBILI PROBLEMATICHE. IL PRESENTE PROGETTO DI RICERCA SI

PONE COME OBIETTIVO FINALE QUELLO DI DEFINIRE UN FRAMEWORK TECNOLOGICO E METODOLOGICO RIFERIBILE AL DIGITAL TWIN DI UN INFRASTRUTTURA, QUALE ECOSISTEMA DI TECNOLOGIE INTEGRATE IN UNA SOLUZIONE COMPREHENSIVE END-TO-END - A SUPPORTO DELLE SFIDE DI BUSINESS DELLE ORGANIZZAZIONI E DEI TERRITORI DI RIFERIMENTO. IL PROGETTO È VOLTO A COMPRENDERE ED INDIVIDUARE QUALI POSSONO ESSERE LE INFORMAZIONI RILEVANTI ED UTILI, DURANTE L'INTERO CICLO DI VITA DI UN ASSET, E COME GESTIRE ED ELABORARE QUESTE ALLO SCOPO DI ESTRARRE VALORE E FORNIRE SUPPORTO ALLE TRADIZIONALI OPERAZIONI LEGATE A TALI INFRASTRUTTURE, STABILENDO UN PROCESSO DI TRASFORMAZIONE E TRANSIZIONE VERSO UNA STRUTTURA DI GESTIONE INNOVATIVA, BASATA SULLA DIGITALIZZAZIONE ED ARMONIZZAZIONE DEI TRADIZIONALI SISTEMI, E SUL RUOLO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE INGEGNERISTICHE VERTICALI, FONDAMENTALI PER FILTRARE E DEFINIRE I PARAMETRI TECNICI E DI MONITORAGGIO DI OGNI SISTEMA PRODUTTIVO OD INFRASTRUTTURALE COMPLESSO, SELEZIONARE ED ORGANIZZARE SOTTO IL PROFILO TECNICO I DATI RILEVANTI E SUPPORTARNE LA CORRETTA LETTURA.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: ALTEA SPA - VIA DEI TUFI 4, MONTERONI DI LECCE

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSEPPE STARACE, UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO”
DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE O EQUIVALENTE (SPECIALISTICA, QUINQUENNALE V.O.) CONSEGUITA IN
UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE: INGEGNERIA – INFORMATICA – MATEMATICA - ECONOMIA – CHIMICA – FISICA
- STATISTICA

TITOLI PREFERENZIALI: DOTTORATO DI RICERCA - AVERE COLLABORATO IN PASSATO CON ENTI DI RICERCA O CON
AZIENDE IMPEGNATE IN ATTIVITÀ DI RICERCA - AVERE PUBBLICATO SU RIVISTE SCIENTIFICHE - AVERE SVOLTO LA
TESI DI LAUREA SU ARGOMENTI VICINI A QUELLI DEL PROGETTO - DISPORRE DI CONOSCENZE INFORMATICHE
DOCUMENTATE

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 11 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE (BUONA CONOSCENZA)

E) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

**MACROSETTORE 09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE -
SETTORE CONCORSUALE: 09/B3 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE – SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE**

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DATA-DRIVEN MARKETING FOR APULIAN AEROSPACE SMES -
DAMAS (CODICE PRATICA: 8f03d3cb)**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI RICHIEDE LA MESA A PUNTO DI COMPLESSI MODELLI ORGANIZZATIVI PER IL DESIGN, PRODUZIONE, E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI E SERVIZI. NEL SETTORE AEROSPAZIALE, CARATTERIZZATO DA PRODOTTI CON UN CONTENUTO TECNOLOGICO MOLTO ELEVATO E CON UN TASSO ELEVATO DI INNOVATIVITÀ LA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI NUOVI PRODOTTI RICHIEDE SKILL E COMPETENZE SIA TECNOLOGICHE CHE DI COMUNICAZIONE. IN SETTORI TECNOLOGICI AD ALTO CONTENUTO DI INNOVAZIONE I TASSI DI SUCCESSO NELLA GENERAZIONE E CONVERSIONE DI LEAD/PROSPECT/OFFERTE/ORDINI È DECISAMENTE PIÙ ALTO SE LA PROPOSIZIONE COMMERCIALE VIENE EFFETTUATA DIRETTAMENTE DALLA "CASA MADRE" ATTRAVERSO UNA RETE DIRETTA DI VENDITA. LA RETE INDIRETTA, SPECIALMENTE SE OPERATA ATTRAVERSO RESELLER NON QUALIFICATI O DI RETI DI VENDITE DI ALTRI PRODOTTI PRESENTA LIVELLI DI PERFORMANCE SOSTANZIALMENTE PIÙ BASSI. PER UNA PMI CHE VUOLE ESPORTARE LE PROPRIE SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE A LIVELLO INTERNAZIONALE LA COSTRUZIONE DI UNA RETE DI VENDITA EFFICACE E SOSTENIBILE TENDE AD ESSERE UN OSTACOLO DIFFICILMENTE SUPERABILE. L'UTILIZZO APPROPRIATO DEI SOCIAL, E NELLO SPECIFICO DI LINKEDIN, PUÒ RAPPRESENTARE UNA VALIDA OPPORTUNITÀ PER RAGGIUNGERE MERCATI VERTICALI E GEOGRAFICAMENTE LONTANI. L'UTILIZZO APPROPRIATO DI EVENTI ED INIZIATIVE CHE POSSANO ATTIRARE L'INTERESSE DEI POTENZIALI CLIENTI TARGET COLLEGATO AD UN SAPIENTE UTILIZZO DEI SOCIAL PER TARGETTIZZARE GLI UTENTI POTENZIALI E GENERARE LEADS QUALIFICATI RAPPRESENTA UNA SOLUZIONE A BASSO COSTO CHE SUPERA LE BARRIERE GEOGRAFICHE. UNA SOLUZIONE DI QUESTO TIPO SI PRESTA BENE AD ESSERE UTILIZZATA DA PMI INNOVATIVE CHE INTENDANO INTERNAZIONALIZZARE I PROPRI MERCATI DI RIFERIMENTO. L'OSTACOLO PRINCIPALE NELLA PROMOZIONE DEI SERVIZI È RAPPRESENTATO DALLA GENERAZIONE DI LEADS DI QUALITÀ. LE MIGLIORI PERFORMANCE IN TAL SENSO SONO GARANTITE DALLA PARTECIPAZIONE AD EVENTI SPECIALISTICI DI SETTORE DOVE ACQUISITI LEADS DI QUALITÀ CON ALTI TASSI

DI CONVERSIONE. QUESTA METODOLOGIA È PERÒ OSTACOLATA DAGLI ALTI LIVELLI DI INVESTIMENTI NECESSARI ALLA ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AD EVENTI INTERNAZIONALI IN TUTTE LE NAZIONI TARGET AGGRAVATA DAI LIMITI DI CIRCOLAZIONE IMPOSTI DALLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA PANDEMIA COVID-19. PER QUESTO MOTIVO SONO STATE INTRAPRESE SPERIMENTAZIONI NELL'UTILIZZO DEI DIVERSI STRUMENTI SOCIAL PER GENERARE LEADS ED È EMERSO UN ENORME POTENZIALE NELL'UTILIZZO DI LINKEDIN. SONO EMERSE PERÒ DIFFERENZE SIGNIFICATIVE IN TERMINI DI RISULTATI NELLE DIVERSE NAZIONI E MERCATI VERTICALI INVESTIGATI. L'OBIETTIVO DEL PRESENTE PROGETTO È QUINDI LA MESSA A PUNTO DI UNA PROCEDURA STANDARD PER:

- VALUTARE LA REALE POTENZIALITÀ DI LINKEDIN NEL GENERARE LEADS NELLE DIVERSE NAZIONI E MERCATI VERTICALI BASATA SULLA PENETRAZIONE DI LINKEDIN E DALLA PROPENSIONE ALL'UTILIZZO DELLO STRUMENTO DELL'UTENTE TARGET CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE.
- SVILUPPARE INDICATORI DI SINTESI PER QUALIFICARE IL POTENZIALE SUCCESSO DI UNA CAMPAGNA LINKEDIN NELLE DIVERSE FASI PROGETTUALI.
- DEFINIRE UN FUNNEL PER LA GENERAZIONE E RACCOLTA DI LEADS COMPRESO L'EVENTO/INIZIATIVA CHE SCATENA L'INTERESSE DELL'UTENTE TARGET UNA PROCEDURA DI QUESTO TIPO POTREBBE ESSERE GENERALIZZATA E APPLICATA A MERCATI E SERVIZI DI NATURA DIFFERENTE PER SUPPORTARE TUTTE LE PMI CHE INTENDO AVVIARE UN PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE CON BASSI INVESTIMENTI E ALTI TASSI DI SUCCESSO.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: - PLANETEK ITALIA SRL - VIA MASSAUA 12, I-70132 BARI, ITALY, BARI

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF.SSA GIUSTINA SECUNDO, UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA O VECCHIO ORDINAMENTO IN ECONOMIA, MARKETING, INGEGNERIA GESTIONALE, INGEGNERIA INFORMATICA.

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 6 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE

F) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

MACROSETTORE 13/B ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE CONCORSUALE: 13/B2 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: V.I.S.I.ON. – VERIFICA DELL’INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE ONLINE E OFFLINE (CODICE PRATICA: 35B03F4F)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PRESENTE PROGETTO SI PROPONE DI STUDIARE I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CERTIFICAZIONE DI “IMPRESA INNOVATIVA”. LE RAGIONI DI TALE PROPOSTA RISIEDONO NELLA NECESSITÀ DI CONSEGUIRE LA POSSIBILITÀ, DA PARTE DI AZIENDE AD ALTO TASSO DI RICERCA E SVILUPPO, CHE DEVOLVONO UN CONSIDEREVOLE IMPEGNO NELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, AMBIENTALE E SOCIALE, DI POTER COMUNICARE IN MODO SINTETICO ED EFFICACE IL LORO COMPORTAMENTO AGLI STAKEHOLDER, SIANO ESSI CONSUMATORI, COMPETITOR O STAKEHOLDER ISTITUZIONALI. LA NECESSITÀ DI APPROFONDIRE L’ARGOMENTO DELLE CERTIFICAZIONI RISIEDE NELLA RISCOPERTA DEL RILEVANTE RUOLO CHE ESSE RICOPRONO QUALI PROMOTORI DI SVILUPPO ECONOMICO, A LIVELLO LOCALE E GLOBALE. IL PROGETTO SI ARTICOLA NELLA SEGUENTE MODALITÀ: IN UNA PRIMA FASE, CI SI PROPONE DI STUDIARE I PROCESSI PRODUTTIVI AZIENDALI, NELLO SPECIFICO IL FOOD PROCESSING, DALLA PRODUZIONE DEL PRODOTTO FINO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE, PASSANDO PER TUTTI I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE, LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO. DURANTE LO STUDIO DI QUESTE FASI SARANNO ANALIZZATI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL PROCESSO, COSÌ DA IDENTIFICARE PARAMETRI DI EFFICIENZA E DI QUALITÀ CHE CONCORRERANNO ALLA REALIZZAZIONE DEI CRITERI DI OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE. LA SECONDA FASE DEL PROGETTO, QUINDI, PREVEDERÀ LA POSSIBILITÀ DI TESTARE EVENTUALI MIGLIORIE E L’INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DI PROCESSO CHE POSSANO EVENTUALMENTE INCREMENTARE L’EFFICIENZA AZIENDALE E DUNQUE CALIBRARE I PARAMETRI SU VALORI SOGLIA PIÙ ACCURATI. LA TERZA FASE DEL PROGETTO SI ARTICOLERÀ SULLA DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA, IN TERMINI ACCADEMICI E DI POLITICHE PUBBLICHE, APRENDO ALLA REPLICAZIONE DELLE BEST PRACTICES E LA REALIZZAZIONE DI UN FRAMEWORK REGOLATIVO CHE POSSA TROVARE ATTUAZIONE SUL PANORAMA DELLE AZIENDE PUGLIESI DESIDEROSE DI MIGLIORARE LA LORO PERFORMANCE IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE E DIVULGARE IL LORO COMPORTAMENTO ATTRAVERSO L’USO DELLA CERTIFICAZIONE DI IMPRESA INNOVATIVA.

UNA QUARTA FASE INFINE PREVEDE LA POSSIBILITÀ DI ATTUARE STRATEGIE ISTITUZIONALI DI PROMOZIONE DELLA CERTIFICAZIONE, CON LA POSSIBILITÀ SUCCESSIVA DI AMPLIARE IL NETWORK DI AZIENDE CHE ADERISCONO ALLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE, E CON LA CICLICA POSSIBILITÀ DI TESTARE L’EFFICACIA DEI CRITERI E INCLUDERE LA POSSIBILITÀ DI COINVOLGERE UNA SEMPRE PIÙ AMPIA PLATEA DI STAKEHOLDERS NEL PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DEI PARAMETRI DELLA CERTIFICAZIONE. LA SCELTA DELLA SPECIFICA FILIERA RISIEDE NELLA NECESSITÀ CHE UN SETTORE DI PUNTA DELL’ECONOMIA PUGLIESE, QUALE IL SETTORE AGROALIMENTARE, CON UNA FORTE PROPENSIONE ALLA QUALITÀ MA CON UNA ANCORA TROPPO RIDOTTA CAPACITÀ INNOVATIVA IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ ED EFFICIENZA IN PRIMIS. LA RICERCA IN AMBITO DI FILIERA, COADIUVATA DA UN’IMPRESA CHE SI DISTINGUE NEL CAMPO DELLA SOSTENIBILITÀ, DELL’INNOVAZIONE DI FILIERA E NELLA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI E PRODUZIONE DI RIFIUTI.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: FEPA SRL - SP 240 – KM 26,200, CONVERSANO (BA)



RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. DOMENICO MORRONE, UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREE MAGISTRALI ECONOMICO-AZIENDALI, POLITICHE E SOCIALI O EQUIPOLLENTI

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: L'ASSEGNISTA SELEZIONATO SARÀ OSPITATO, PRESSO L'AZIENDA PARTNER, PER UN PERIODO NON INFERIORE AL 30% E NON SUPERIORE AL 70% DEL PROGETTO, PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA ED IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE

G) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

**MACROSETTORE 09/B INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE -
SETTORE CONCORSUALE: 09/B3 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE – SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/35 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE**

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DIGITAL TRANSFORMATION FOR CIRCULAR ECONOMY IN APULIAN
AGRIFOOD – DitCEA (CODICE PRATICA: F7856016)**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBIETTIVO DI ANALIZZARE IL SIGNIFICATO E LE IMPLICAZIONI DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA TRANSIZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE, CON UN FOCUS SUL SETTORE AGROALIMENTARE. L'AMPIA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E LA LORO PERVASIVITÀ HA TRASFORMATO LA TRADIZIONALE CONFIGURAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE, IMPATTANDO SUI MODELLI DI BUSINESS E SUI PROCESSI DI CREAZIONE DI VALORE, SEMPRE PIÙ BASATI SULLA CENTRALITÀ DEL DATO. NEL RAPPRESENTARE UNA OPPORTUNITÀ DI INNOVAZIONE PER I MODELLI STRATEGICI E ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE E DELLA LORO OFFERTA DI PRODOTTO E SERVIZIO, LE TECNOLOGIE DIGITALI DEVONO, ALTRESÌ, OTTEMPERARE AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA CRESCITA SOSTENIBILE. IN TALE STRATEGIA DI CRESCITA, L'ECONOMIA CIRCOLARE SI CONFIGURA COME PARADIGMA DI UTILE ISPIRAZIONE PER L'INNOVAZIONE NEI PROCESSI DI PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E CONSUMO CHE IN LINEA CON I PRINCIPI DEL RIUSO, RIDUZIONE E RICICLO (3R) SIA CAPACE DI ASSECONDARE UN PROCESSO DI CRESCITA SOSTENIBILE, SIA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO CHE AMBIENTALE E SOCIALE. NEL CONTEMPO, LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE ASSOCIATA ALL'ADOZIONE DI TECNOLOGIE GREEN NON PUÒ, TUTTAVIA, PRESCINDERE DALL'ADIZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI.

SONO QUESTE, INFATTI, A CONSENTIRE UNA GESTIONE E RICONFIGURAZIONE INTELLIGENTE DEI PROCESSI AZIENDALI, UNA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE LORO PERFORMANCE FACILITANDO IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA PIÙ EFFICACE GESTIONE DELLE RISORSE PRODUTTIVE D'IMPRESA. LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE RISULTANO ENTRAMBE BASATE SU UN PERCORSO DI INNOVAZIONE NELLE IMPRESE IN TERMINI DI PRODOTTO, PROCESSO PRODUTTIVO, MODELLO DI BUSINESS E CUSTOMER EXPERIENCE. IN TAL SENSO, DIVIENE FONDAMENTALE SOSTENERE LA CAPACITÀ DELLE IMPRESE AD INTRAPRENDERE PERCORSI DI INNOVAZIONE CAPACI DI RENDERLE COMPETITIVE E SOSTENIBILI. TALE INNOVAZIONE RISULTA SEMPRE PIÙ BASATA SU DINAMICHE DI CREAZIONE DI VALORE "DATA CENTRIC" E "KNOWLEDGE BASED" INCENTRATI SULLA INTEGRAZIONE ED INTERCONNESSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI QUALI INTERNET DELLE COSE (IOT), DATA ANALYTICS, CLOUD COMPUTING, BLOCKCHAIN E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. LE TECNOLOGIE DIGITALI POSSONO SVOLGERE RUOLI DIFFERENTI: 1) OUTPUT DEI PROCESSI DI PRODUZIONE (SOFTWARE, HARDWARE); 2) ENABLER NEI SETTORI TRADIZIONALI, ECONOMICI, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PA); 3) DRIVER DI ATTIVITÀ ECONOMICHE E MODELLI DI BUSINESS INNOVATIVI, INTERNI AI NUOVI MODELLI ECONOMICI (SHARING ECONOMY, PLATFORM ECONOMY, CIRCULAR ECONOMY, MAKER ECONOMY) ED APPLICATI AD ATTIVITÀ E CONTENUTI DIGITALIZZATI (ES. GOOGLE, AIRBNB, UBER, BOOKING, AMAZON ECC). LA NATURA INNOVATIVA ALLA BASE DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE CHE SOTTENDE MODELLI INNOVATIVI DI BUSINESS IN UNA PROSPETTIVA DI ECONOMIA CIRCOLARE, OLTRE CHE COMPIERSI IN PROCESSI INTERNI DI CORPORATE ENTREPRENEURSHIP, PUÒ ALIMENTARE INIZIATIVE A LIVELLO DI START-UP E SPIN-OFF ACCADEMICI E INDUSTRIALI. NONOSTANTE L'ATTUALITÀ E L'INTERESSE CHE ENTRAMBI I TEMI PRESENTANO NEL DIBATTITO SCIENTIFICO E PUBBLICO E IL LEGAME INTRINSECO CHE TALI PARADIGMI

PRESENTANO, SI RILEVA LA NECESSITÀ DI APPROFONDIRNE IL SIGNIFICATO DAL PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO ED EMPIRICO. TALE APPROFONDIMENTO DIVIENE ANCOR DI PIÙ PRIORITARIO NEL CONTESTO REGIONALE PUGLIESE, POPOLATO DA IMPRESE DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI, PER LE QUALI LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA DIGITALE NECESSITA ANCORA DI ESSERE PIENAMENTE ACQUISITA. IL TESSUTO PRODUTTIVO REGIONALE PRESENTA, INFATTI, ANCORA LIMITATE CAPACITÀ DI INNOVAZIONE (RIS, 2021) E PERFORMANCE DI DIGITALIZZAZIONE (DESI INDEX 2021) E ECO-INNOVAZIONE (ECO-INNOVATION INDEX 2021). I TEMI RICHIAMATI E IL BACKGROUND TEORICO DEL PROGETTO ASSUMONO UNA PARTICOLARE IMPORTANZA NEL SETTORE AGROALIMENTARE, IN QUANTO CONTESTO INDUSTRIALE E PRODUTTIVO SPESSO CARATTERIZZATO DA UNA MINORE PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALE E AMBIENTALE, MA NEL CONTEMPO CHIAMATO A SERVIRSI DI TALI TECNOLOGIE PER ASSICURARE QUALITÀ AL CONSUMATORE FINALE, TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI LUNGO LA FILIERA, EFFICACIA ED EFFICIENZA PRODUTTIVA E DISTRIBUTIVA E MINOR IMPATTO SULL'AMBIENTE. IL SETTORE AGROALIMENTARE, È TRA I SETTORI CHE POSSONO SUBIRE IMPORTANTI TRASFORMAZIONI E OTTIMIZZAZIONI GRAZIE ALLA DIGITAL TRANSFORMATION MA CIRCA IL 78% DELLE AZIENDE, SECONDO UNO STUDIO DI CISCO ED IL DIGITAL TRANSFORMATION INSTITUTE, NON HANNO ANCORA INVESTITO IN INNOVAZIONI DIGITALI, NON COMPRENDENDO LE "BUSINESS OPPORTUNITY" CHE QUESTE POTREBBERO OFFRIRGLI. LA RESTANTE PARTE, OVVERO IL 22% DI AZIENDE CHE HANNO INVESTITO IN "AGRITECH" RAPPRESENTANO GRANDI MULTINAZIONALI. IL PROGETTO MIRA A SUPPORTARE LA RICERCA SCIENTIFICA ED INDUSTRIALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: EXPRIVIA SPA - VIA ADRIANO OLIVETTI 11, MOLFETTA (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSTINA SECUNDO, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA O VECCHIO ORDINAMENTO IN ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INGEGNERIA GESTIONALE, INGEGNERIA INFORMATICA.

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 6 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE

H) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

**MACROSETTORE 09/C INGEGNERIA ENERGETICA, TERMOMECCANICA E NUCLEARE -
SETTORE CONCORSUALE: 09/C2 FISICA TECNICA E INGEGNERIA NUCLEARE – SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE: ING-IND/11 FISICA TECNICA AMBIENTALE**

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: PROSPERO - AGRICOLTURA PROTETTA 4.0 CON FINALITÀ DI
RISPARMIO ENERGETICO E IDRICO (CODICE PRATICA: 8DB887F9)**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

LE ESIGENZE DI SALUBRITÀ DELLE COLTURE E DELLA LORO QUANTITÀ, INSIEME ALLA SEMPRE PIÙ PRESSANTE RICHIESTA DI SICUREZZA DI APPROVVIGIONAMENTO E QUALITÀ DEL RACCOLTO, SPINGONO IL SETTORE AGROALIMENTARE A RIPENSARE I METODI TRADIZIONALI DELLA COLTIVAZIONE E AD AFFIANCARLI CON MODALITÀ DI AZIONE SEMPRE PIÙ VICINE AD UN APPROCCIO SISTEMATICO. LA PROTEZIONE DELLE COLTIVAZIONI (SERRE, COPERTURE IN NET-HOUSES, PIENO CAMPO, SISTEMI DI PROTEZIONE SU IMPIANTO, ETC.) CONSENTE DI SFRUTTARE LE SEMPRE PIÙ APPROFONDITE CONOSCENZE AGRONOMICHE PER PORRE LE PIANTE NELLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PRODUZIONE, GARANTENDO LORO UNA CRESCITA SANA E DIFESA. INOLTRE È SENTITA L'ESIGENZA DI ADEGUARE LA PROTEZIONE ALLE EFFETTIVE CONDIZIONI AMBIENTALI ADESEMPIO TRAMITE SERRE DOTATE DI APERTURE SCHERMATE PER IL RICAMBIO O L'OPPORTUNA MOVIMENTAZIONE DELL'ARIA CON LA POSSIBILITÀ DI DOCUMENTARE QUANTO EFFETTIVAMENTE AVVIENE NELLA LORO CONDUZIONE PER MASSIMIZZARNE LE PRESTAZIONI. IN PIÙ, LA CREAZIONE DI CONDIZIONI DI TEMPERATURA OPPORTUNE E DIFFERENTI DA QUELLE ESTERNE IMPATTA SUI BILANCI IDRICI ED ENERGETICI DELLE AZIENDE AGRICOLE, E CIÒ COSTITUISCE UN PROBLEMA DA RISOLVERE SEMPRE PIÙ IMPORTANTE. È OBIETTIVO PRINCIPALE DI QUESTO PROGETTO RILEVARE PER LE PRATICHE AGRICOLE PIÙ DIFFUSE DI PROTEZIONE DELLE COLTURE E LE LORO CONSEGUENZE CON IL RICORSO ALLA SENSORIZZAZIONE REMOTA PER IL CONTROLLO DEI PARAMETRI FISICI PIÙ IMPORTANTI IN DIPENDENZA DELLA LOCALIZZAZIONE, NONCHÉ DELLACORRELAZIONE DEGLI STESSI PARAMETRI CON I CONSUMI ENERGETICI ED IDRICI LEGATI AI CICLI COLTURALI DI PIÙ TIPOLOGIEDI RACCOLTO. LA FILIERA PRODUTTIVA AGROALIMENTARE POTRÀ RICEVERE VANTAGGI DA QUESTO APPROCCIO AVANZATO ALLA RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI EFFETTIVE PERCHÉ POTRÀ, CON QUESTE AZIONI, GIOVARSI - DAL LATO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA, DI UN MINORE USO DI PESTICIDI, DI UNA MAGGIORE RESA DEI TERRENI, DI UN'EVENTUALE ANTICIPAZIONE DELLA MATURAZIONE, DI UNA MIGLIORE QUALITÀ DEI FRUTTI - DAL LATO DELLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELL'IMPATTO AMBIENTALE, DI MINORI CONSUMI ENERGETICI E IDRICI PER LE AZIONI LEGATE ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA - DAL LATO MANIFATTURIERO PER LA PRODUZIONE DI RETI PER L'AGRICOLTURA E DI ACCESSORI, DI MAGGIORI FATTURATI E, QUINDI DI MAGGIORE RICCHEZZA PRODOTTA ANCHE IN TUTTO L'INDOTTO DELLA FILIERA "AGROINDUSTRIALE"

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: SACHIM SRL – VIA MASTRICALE 7, PUTIGNANO (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSEPPE STARACE, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO"
DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE O EQUIVALENTE (SPECIALISTICA, QUINQUENNALE V.O.) CONSEGUITA IN UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE: INGEGNERIA – INFORMATICA – MATEMATICA - ECONOMIA – CHIMICA – FISICA - STATISTICA

TITOLI PREFERENZIALI: DOTTORATO DI RICERCA IN MATERIE SCIENTIFICHE - AVERE COLLABORATO IN PASSATO CON ENTI DI RICERCA O CON AZIENDE IMPEGNATE IN TEMI RIGUARDANTI L'ENERGIA, - AVERE SVILUPPATO CONOSCENZE NELL'USO DI STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA DI RILIEVO IN CAMPO E IN LABORATORIO - AVERE PUBBLICATO SU RIVISTE SCIENTIFICHE - AVERE SVOLTO LA TESI DI LAUREA SU ARGOMENTI VICINI A QUELLI DEL PROGETTO - DISPORRE DI CONOSCENZE INFORMATICHE DOCUMENTATE

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 12 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE (BUONA CONOSCENZA)

I) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI
MACROSETTORE 13/B ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE CONCORSUALE: 13/B1 ECONOMIA AZIENDALE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: SINERGIE TRA IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA NELLA FILIERA VITIVINICOLA COME STRUMENTO PER INCREMENTARE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO (CODICE PRATICA: FE29BDDD)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL COMPARTO AGROALIMENTARE PUGLIESE COSTITUISCE DA SEMPRE UN IMPORTANTE AMBITO DELL'ECONOMIA REGIONALE E PER I BENEFICI CHE PROVOCA SUL TERRITORIO. IN QUEST'OTTICA IL TERRITORIO SI CONFIGURA COME UNA COSTELLAZIONE DI RELAZIONI TRA SOGGETTI, INDIVIDUI, ORGANIZZAZIONI, A DIFFERENTE TITOLO COINVOLTI NELLE DINAMICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE. LA SUA FUNZIONE ATTIVA NEI PROCESSI INCREMENTALI DI CONOSCENZE UTILI ALLO SVILUPPO, SI ACCRESCE SOSTANZIALMENTE LUNGO DUE DIRETTRICI: A) DIVENTANDO DEPOSITARIO DI CONOSCENZE LOCALIZZATE CHE, ESSENDO LEGATE ALL'ESPERIENZA DI CHI OPERA O VIVE IL CONTESTO LOCALE, SONO CONDIVISE DAI VARI STAKEHOLDERS. B) PONENDOSI COME CATALIZZATORE DI ESTERNALITÀ, PRODOTTE LOCALMENTE GRAZIE ALLA CONTIGUITÀ FISICA, ALLA CONDIVISIONE DEL CONTESTO LOCALE, AI SIMBOLI, AI CODICI CHE SONO IMPLICITI NELL'ESPERIENZA LOCALIZZATA. IL TERRITORIO DUNQUE DIVIENE ACCUMULATORE DI FATTORI COGNITIVI E ATTRATTORE DI BENEFICI ESTERNI CHE CONTRIBUISCONO ALLA SUA CARATTERIZZAZIONE, RENDENDOLO PARTE INTEGRANTE DELLO SVILUPPO DEI SISTEMI INDUSTRIALI CHE SU DI ESSO INSISTONO. . IL TERRITORIO COME AMBIENTE DI RIFERIMENTO COMPLESSO NON SI LIMITA A PRODURRE UN UNICO BENE, MA CERCA DI SODDISFARE UNA DOMANDA VARIEGATA, VARIABILE E SOFISTICATA, PROVENIENTE DAI CLIENTI INTERNI (RESIDENTI E IMPRESE LOCALI), DAI CLIENTI ESTERNI (INVESTITORI E IMPRESE) E DAGLI STOCKHOLDER (PROPRIETARI DI TERRENI, FABBRICATI). NELL'INTERESSE DEI POLICY MAKERS, I TERRITORISI SFORZANO DI CREARE LE CONDIZIONI MIGLIORI PER ATTRARRE, NEI PROPRI CONFINI, ATTIVITÀ ECONOMICHE CHE PRODUCONO RICCHEZZA O PER FAVORIRE LO SVILUPPO DI QUELLE ESISTENTI. LA COMPETIZIONE TERRITORIALE, PERTANTO, SI MANIFESTA SU DUE PIANI DIVERSI: 1) L'ATTRAZIONE DI RISORSE E INVESTIMENTI DALL'ESTERNO; 2) IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE LOCALI. LA STRATEGIA COMPETITIVA DI UN'AREA TERRITORIALE DEVE AVERE ALLA BASE UN'ATTENTA ANALISI DELL'INSIEME DELLE CARATTERISTICHE LOCALI, PER COMPRENDERE QUALE TIPO DI RISORSE E QUALI MODALITÀ DI ACQUISIZIONE CONSENTONO ALL'AREA GEOGRAFICA DI ACCRESCERE IL VALORE DELL'ESISTENTE E DELLE CAPACITÀ INTERNE DI SVILUPPO. LE DOMANDE DI RICERCA A CUI VUOLE RISPONDERE LO STUDIO SONO: 1) IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA NEL CONTESTO VITIVINICOLO PUGLIESE SECONDO LA PERCEZIONE DI TUTTI GLI STAKEHOLDERS COINVOLTI (CONSUMATORI, PRODUTTORI, ISTITUZIONI) IN RELAZIONE ALLA CRESCITA ECONOMICA ED ALLA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO/TERRITORIO. 2) COME LE SINERGIE TRA CONSORZI DI TUTELA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA CON LE IMPRESE POSSANO FAVORIRE LA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA VITIVINICOLO PUGLIESE E LA PIÙ FACILE ATTUAZIONE DI UN DISTRETTO VITIVINICOLO PUGLIESE IN GRADO DI VALORIZZARE L'INTERO PRODOTTO VITIVINICOLO PUGLIESE IN MANIERA INTEGRATA. 3) COME LA DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI RISTRUTTURAZIONE POTREBBE OPERARE ATTRAVERSO UN ACCORPAMENTO DI ALCUNE DOC E UN RILANCIO DEL RUOLO DEI CONSORZI CHE SI TROVEREBBERO MAGGIORMENTE IMPEGNATI NELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO, INCREMENTANDO ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO NEL SETTORE DEL TURISMO E ENOGASTRONOMICO. 4) DELINEARE UN MODELLO PER LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE DI MARKETING E COMUNICAZIONE UTILI ALLE FORMULE AGGREGATIVE DI TIPO DISTRETTUALE DI PMI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA OPERANTI NELL'AGROALIMENTARE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PRODOTTO VINO. LA

VERIFICA DELLA VALIDITÀ DELLE IPOTESI DI RICERCA SARÀ REALIZZATA ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI DIVERSI STRUMENTI DI ANALISI. IN PRIMO LUOGO SI PROCEDERÀ CON LA RACCOLTA E L'ELABORAZIONE DEI DATI DI MERCATO DISPONIBILI ACQUISITI PRESSO FONTI ISTAT, INEA, ISMEA, REGIONE PUGLIA, CONFAGRICOLTURA. (QUESTI DATI PERMETTERANNO DI INQUADRARE LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA). SUCCESSIVAMENTE SI PROCEDERÀ ALLA RIELABORAZIONE DEI DATI RACCOLTI VOLTA AD ANALIZZARE I PROCESSI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLE IMPRESE E DELLE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL COMPARTO E L'APERTURA ALLE SINERGIE E COOPERAZIONI TRA IMPRESE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI NEI PROCESSI. VERRANNO REALIZZATE INTERVISTE SEMISTRUTTURATE A TESTIMONI PRIVILEGIATI, A CONOSCITORI ED ESPERTI DEL SISTEMA, CHE HANNO UNA VISIONE DIRETTA E PROFONDA DELLA VITIVINICOLTURA REGIONALE. TRAMITE UN'ANALISI ECONOMETRICA VERRÀ MISURATO L'IMPATTO DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ SULLA PERFORMANCE ECONOMICA DELLE AZIENDE, MISURANDO ANCHE LA CORRELAZIONE CON I DATI RELATIVI ALL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO (DATI SU INCOMING TURISTA ENOGASTRONOMICO). L'ELABORAZIONE DEI DATI CONSENTIRÀ IN PRIMO LUOGO DI DEFINIRE IL CONTESTO DELLA RICERCA, INDIVIDUANDO TUTTI GLI ATTORI DELLA VITICOLTURA REGIONALE, LE INTERAZIONI CON GLI ALTRI SISTEMI DI SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA (AGROALIMENTARE E TURISTICO) E LE RELAZIONI ESISTENTI FRA I VARI OPERATORI. INFINE VERRANNO ELABORATE INSIEME A TUTTI I REFERENTI DEL PROGETTO IPOTESI DI INNOVAZIONI COERENTI CON LA SITUAZIONE ATTUALE CHE POSSANO PORTARE IL SISTEMA VINOLO REGIONALE A REALIZZARE PROCESSI DI SVILUPPO CONGRUENTI.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: AGROQUALITÀ SPA - PIAZZA DANTE, 5 74121 - TARANTO (TA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. FILIPPO VITOLLA, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA O VECCHIO ORDINAMENTO IN ECONOMIA

TITOLI PREFERENZIALI DOTTORATO DI RICERCA IN MATERIE ECONOMICHE E COMPETENZE SVILUPPATE NEL SETTORE AGROALIMENTARE O VITIVINOLO

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 6 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE

J) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

MACROSETTORE 13/B ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE CONCORSUALE: 13/B2 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI PER L'INTERMODALITÀ: MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE (CODICE PRATICA: D044d4d8)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PROGETTO DI RICERCA HA L'OBIETTIVO DI INVESTIGARE E SVILUPPARE NUOVI MODELLI PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE, NONCHÉ ECONOMICO, DELLA INTERMODALITÀ, CON FOCUS PARTICOLARE SUL TRASPOSTO SU GOMMA DA TRASFERIRE SU TRENO. L'AMBITO PRIORITARIO DI APPLICAZIONE DEL PROGETTO SARÀ IL SETTORE AGROALIMENTARE. L'ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITÀ DA PARTE DELLE IMPRESE (C.D. CORPORATE SUSTAINABILITY) HA INEVITABILMENTE PERVASO ANCHE LA RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE LOGISTICA. IN PARTICOLARE, LE PRESSIONI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI HANNO CONDOTTO LE IMPRESE A CONSIDERARE I COSTI ESTERNI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LOGISTICA, DANDO VITA A UN FILO DEL MANAGEMENT CHE HA INTRODOTTO IL CONCETTO DI LOGISTICA SOSTENIBILE. I TEMI LEGATI ALLA LOGISTICA SOSTENIBILE SONO PRINCIPALMENTE DUE: LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA E L'ANALISI DEI MODI PER RENDERE TALE SISTEMA ECO-EFFICIENTE. PER QUANTO CONCERNE LA STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI DI LOGISTICA, TALE VALUTAZIONE È ANCORA IN FASE EMBRIONALE SOPRATTUTTO PERCHÉ PER QUANTIFICARE TALE IMPATTO È NECESSARIO DEFINIRE I CONFINI IN CUI OPERA L'IMPRESA, COSA NON SEMPLICE SE I SISTEMI LOGISTICI INTEGRATI SONO COMPLESSI. CON RIFERIMENTO AL SECONDO ASPETTO, UN FATTORE CRITICO PER LO SVILUPPO DELLA LOGISTICA GREEN È DETTATO DALLA NECESSITÀ DI AVERE UN SOSTEGNO PUBBLICO, LA COLLABORAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E DEGLI OPERATORI DELLA LOGISTICA. GLI OPERATORI DEL TRASPORTO E DELLA LOGISTICA DEVONO, INFATTI, ADOTTARE VEICOLI E MODI DI TRASPORTO DAI MINORI CONSUMI ED EMISSIONI, STRINGERE COLLABORAZIONI E/O CRESCERE DI DIMENSIONE E SFRUTTARE ECONOMIE DI SCALA, DOTARSI DI SISTEMI IT CHE CONSENTANO DI MONITORARE E MINIMIZZARE LE EMISSIONI. NON È DA TRASCURARE, CON RIFERIMENTO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI IT CHE SONO PER CERTI VERSI UNA NATURALE EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

COMPETITIVO ODIERNO CARATTERIZZATO DALL'AVVENTO DEL WEB, CHE PROPRIO L'AVVENTO DI INTERNET È STATO DA SEMPRE ACCUSATO DI AVERE UN RISVOLTO AMBIENTALE DANNOSO. SI PENSI AL MOLTIPLICARSI DI IMBALLAGGI LEGATI AI MECCANISMI DI ACQUISTO, CONSEGNA E LOGISTICA ONLINE, RISPETTO AL COMMERCIO TRADIZIONE. ASPETTO ULTERIORMENTE DA INVESTIGARE E APPROFONDIRE, INOLTRE, È L'IMPATTO SOCIALE DI NUOVI MODELLI DI BUSINESS ASSOCIABILI ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ. LE RISORSE UMANE COINVOLTE IN TALI PROCESSI, INFATTI, DA UN LATO SONO ESPOSTE A RISCHI RICONDUCEBILI ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI E ALLE TIPICHE ROUTINE DI PROCESSO ASSOCIATE A TALI ATTIVITÀ. SECONDO UNA PROSPETTIVA PROATTIVA, PERÒ, VI È ANCHE DA COMPRENDERE IN CHE MODO L'INTERMODALITÀ POSSA ESSERE CONSIDERATA UN VOLANO PER NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO, PER LO SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE LEGATE ALLA DIFFUSIONE DI TALI NUOVI MODELLI DI BUSINESS. ANCHE IN TALE CONTESTO, UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DELLA LOGISTICA INTERMODALE DEVE ESSERE CONSIDERATO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO TRA L'IMPRESA E TUTTI I PROPRI STAKEHOLDER. IN RAGIONE DI TALE CONTESTO, DUNQUE, IL PROGETTO DI RICERCA SI PONE I SEGUENTI OBIETTIVI:

1. APPROFONDIRE LA LETTERATURE SCIENTIFICA DI RIFERIMENTO NEL MANAGEMENT, CON FOCUS NEL CAMPO DEL SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
2. DEFINIRE UN MODELLO DI BUSINESS APPLICABILE AL CAMPO DELLA INTERMODALITÀ, VALORIZZANDO L'ESPERIENZA MANAGERIALE PRESENTE NEL TERRITORIO PUGLIESE
3. DEFINIRE I PROCESSI MANAGERIALI INDISPENSABILI PER SVILUPPARE UN MODELLO DI LOGISTICA INTERMODALE CHE POSSA INTEGRARE E/O SOSTITUIRE GLI ATTUALI MODELLO DI BUSINESS ECCESSIVAMENTE RISCHIOSI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E SOCIALE
4. DEFINIRE UN SISTEMA DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICO DI MODELLI DI BUSINESS BASATI SULL'INTERMODALITÀ, AL FINE DI FORNIRE ALL'IMPRESA UNA BALANCE SCORECARD IN GRADO

DI MONITORARE LA PERFORMANCE DEI PROPRI PROCESSI I RISULTATI A CUI INTENDE GIUNGERE IL PROGETTO DI RICERCA SI CARATTERIZZANO PER UN ELEVATO LIVELLO DI SCALABILITÀ. LA DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI BUSINESS DELLA LOGISTICA INCENTRATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELL'INTERMODALITÀ, INFATTI, SI PONE COME PILASTRO PER TUTTE LE FILIERE PRODUTTIVE PUGLIESI CHE NECESSITA DI INNOVATIVE E ADEGUATE STRUTTURE LOGISTICHE, TANTO IN INGRESSO QUANTO IN USCITA.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: MOLINO CASILLO S.P.A.- VIA SANT'ELIA Z.I., CORATO (BA)

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. ANGELOANTONIO RUSSO, UNIVERSITÀ LUM “GIUSEPPE DEGENNARO” DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA O VECCHIO ORDINAMENTO IN ECONOMIA - INGEGNERIA GESTIONALE O EQUIPOLLENTI

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 7 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE

K) NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA PER LA DURATA DI 18 MESI

MACROSETTORE 13/B ECONOMIA AZIENDALE - SETTORE CONCORSUALE: 13/B1 ECONOMIA AZIENDALE – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: MA.IN: MARKET INSIGHT (CODICE PRATICA: FE1F0A2B)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA:

IL PRESENTE PROGETTO DI RICERCA PREVEDE UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ LUM, DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA E FARMALABOR SRL, AZIENDA CHE OPERA NEL SETTORE FARMACEUTICO, COSMETICO ED ALIMENTARE. L'ACCORDO È MIRATO A SELEZIONARE UN ASSEGNISTA DI RICERCA CON LE SEGUENTI FUNZIONI:

1. SCOUTING DELLE FONTI DATI RELATIVI AL MERCATO DI RIFERIMENTO (CLIENTI, PRODOTTI, FORNITORI);
2. POPOLAMENTO DEI GRUPPI DI DATI RELATIVI AI PARAMETRI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DEL MERCATO;
3. DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI RAPPRESENTAZIONE DEI DATI CON LO SCOPO DI CREARE DEI CRUSCOTTI DI SUPPORTO AL PROCESSO STRATEGICO DI PROPOSTA PRODOTTO;
4. IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO PREVISIONALE PER DETERMINARE IL POTENZIALE DI VENDITA DI UN PRODOTTO SU SINGOLO MERCATO IN FUNZIONE DEI DRIVER DI PREZZO E COSTO. QUESTA FIGURA DOVRÀ ATTUARE LE ATTIVITÀ SU INDICATE PER I TRE SETTORI DI ATTIVITÀ PIÙ RECENTI DI FARMALABOR;
5. INTEGRATORI & COSMETICI SUL CANALE FARMACIA;
6. MATERIE PRIME PER L'INDUSTRIA NUTRACEUTICA ED ALIMENTARE;
7. MALATTIE RARE.

FARMALABOR È UN'AZIENDA CHE OPERA NEL SETTORE DELLA GALENICA DAL 2001 E NELLO SPECIFICO SI OCCUPA DA SEMPRE DI PRODURRE E COMMERCIALIZZARE MATERIE PRIME FARMACEUTICHE, COSMETICHE, ALIMENTARI NONCHÉ TUTTE LE ATTREZZATURE ED IL PACKAGING PER L'ALLESTIMENTO DEI PREPARATI GALENICI IN FARMACIA. NEGLI ULTIMI ANNI, COME DETTO, HA ALLARGATO LA PROPRIA ATTIVITÀ INTRODUCENDO LA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI INTEGRATORI ALIMENTARI A MARCHIO PROPRIO E CONTO TERZI OLTRE AD UNA LINEA COSMETICA, INTRODUCENDO NEL CANALE INDUSTRIA LE MATERIE PRIME ALIMENTARI E NUTRACEUTICHE, PRECEDENTEMENTE RIVOLTE AL SOLO CANALE FARMACIA E ORIENTANDOSI SEMPRE PIÙ AL MONDO DELLE MALATTIE RARE. IL PROGETTO È RILEVANTE AI FINI DELL'APPROFONDIMENTO E DELLA CONOSCENZA DEI TRE MERCATI SU INDICATI, RELATIVAMENTE A FORNITORI, CLIENTI E PRODOTTI. IL PROGETTO, INOLTRE, SI PROPONE DI FORNIRE ANCHE DELLE INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI MIRATI IN AMBITO DI SOCIAL MEDIA MARKETING AL FINE DI RAFFORZARE LA NOTORIETÀ E LA REPUTAZIONE AZIENDALE OLTRE CHE PER STABILIRE UN DIALOGO DIRETTO CON I CLIENTI ESISTENTI E POTENZIALI. CIÒ CONSENTIRÀ DI DEFINIRE LE STRATEGIE DI PRICING E IL MODELLO PREVISIONALE DI VENDITA. QUANTO APPENA DESCRITTO SPIEGA PERCHÉ SI È SCELTO COME FILIERA PRODUTTIVA REGIONALE LA 016 INDUSTRIA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE E QUALE AMBITO DI RICERCA SH1_9 INDUSTRIAL ORGANISATION; ENTREPRENEURSHIP; R&D AND INNOVATION. LA PRIMA È, INFATTI, LA FILIERA IN CUI L'AZIENDA FARMALABOR SRL SVOLGE TRADIZIONALMENTE LA PROPRIA ATTIVITÀ, FOCALIZZANDO, IN QUESTO CASO, LA SUA CAPACITÀ INNOVATIVA, AMPIAMENTE DIMOSTRATA DAI NUMEROSI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO FINANZIATI A LIVELLO REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIO NEGLI ULTIMI ANNI. L'AMBITO DI RICERCA INDIVIDUATO, INVECE, È QUELLO CHE MEGLIO SI CONFÀ A TALE PROSPETTIVA INNOVATIVA.

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO – CASAMASSIMA (BA)

AZIENDA PARTNER: FARMALABOR SRL - Via POZZILLO II TRAV. A SX, N. 1, CANOSA DI PUGLIA

RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. MICHELE RUBINO, UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" DI CASAMASSIMA (BA).

LAUREE RICHIESTE: LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI NUOVO E VECCHIO ORDINAMENTO O LAUREE IN INGEGNERIA ECONOMICO GESTIONALE O EQUIPOLLENTI

PERIODO DA SVOLGERE IN AZIENDA: 12 MESI

CONOSCENZA DELLA SEGUENTE LINGUA: INGLESE